Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 210

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Giovedì 3 settembre 1942 - XX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 76, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155, Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30 - Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 8 80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 4 - Necrologie L. 4 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree ecc. L. 4 - Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. tel. 9-59 - MILANO: via Vivaio 10, tel. 70-333

Le forze del Tripartito iniziano il quarto anno di guerra

protese con saldezza granitica e crescente vigore nella lotta per il trionfo della giustizia sulla barbarie e sul rapace egoismo

Le operazioni sul fronte egiziano

Una trentina di mezzi corazzati nemici distrutti durante alcune puntate offensive di reparti motorizzati italiani e germanici

Intensa attività dell'Aviazione dell'Asse sulle formazioni avanzate e sulle retrovie avversarie

Cinquantacinque velivoli perduti dalla Raf

Bollettino n. 828

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nella giornata di ieri, reparti motocorazzati italiani e germanici hanno effettuato, sul fronte egiziano, alcune puntate, durante le quali il nemico ha perduto una trentina di mezzi corazzati.

L'Aviazione dell'Asse ha svolto intensa attività su formazioni avanzate e sulle retrovie avversarie.

Nei combattimenti aerei delle due ultime giornate, 51 apparecchi sono stati abbattuti dai cacciatori italo-tedeschi; 4 altri precipitavano al suolo colpiti dal tiro di batterie contraeree.

Velivoli britannici hanno compiuto incursioni sulla Sicilia, sparando raffiche di mitragliatrici su alcuni centri abitati e contro un treno passeggeri.

Un nostro sommergibile non è rientrato alla base. Le famiglie dell'equipaggio sono state informate.

Nostri mezzi navali hanno affondato un sommergibile nemico.

Verità solari

Durante vent'anni, dal 1919 al 1939, l'Europa ha sofferto di due cose apparentemente contraddittorie. Il Trattato di Versailles e la violazione del Trattato medesimo. Il Trattato era in sè una concezione mostruosa, per il fatto stesso che pretendeva di perpetuare, senza limiti di tempo, la distinzione fra vincitori e vinti.

Ciò nonostante questa concezione conteneva in sè un correttivo e questo era la possibilità di revisione dichiarata dall'articolo 19 dello statuto della Società delle Nazioni di famigerata memoria. Contemporaneamente l'Inghilterra e la Francia si erano impegnate mentre disarmavano la Germania, l'Ungheria e la Bulgaria, a procedere esse stesse ad un progressivo disarmo. Ma l'Inghilterra e la Francia erano decise a violare questi impegni nell'atto medesimo in cui li firmavano. Fino alla guerra del 1939 esse elusero il disarmo mentre continuavano a imporlo alle nazioni vinte che si videro, un giorno costrette a rivedere da sè, di propria iniziativa, le clausole che segnavano la loro minorità politica giuridica e morale. Così in luogo del disarmo generale si ebbe il riarmo generale, preludio della guerra inevitabile.

Non si formula quindi un paradosso ma si enuncia una verità suggerita dall'esperienza, quando si dice che la crisi europea e la guerra che l'ha seguita sono ad un tempo una conseguenza del Trattato e della sua violazione da parte dell'Inghilterra e della Francia. Ma le responsabilità di questi due Stati demo-plutocratici non si fermano qui. Quando fu evidente che l'Europa respingeva il Trattato e le sue conseguenze, l'Inghilterra non si rassegnò all'inevitabile e intraprese quella vasta e complessa azione diplomatica che doveva portare ad una guerra di coalizione contro la Germania. Se il disegno britannico non riuscì che in parte, è male, ciò si deve unicamente al fatto che Albione precipitò le cose temendo che la revisione si effettuasse contro la sua volontà per via di negoziati e di pacifici accordi. Si ricordi la testimonianza del generale Johnson davanti alla Commissione degli Esteri del Senato americano. Nel 1936 trovandosi a Londra, egli colse una confessione da parte di Churchill: «La Germania è troppo forte. Dobbiamo abbatterla prima che sia troppo tardi». Le dichiarazioni del generale Johnson non sono mai state smentite.

* * *

All'infuori di ogni documentazione diplomatica, l'opinione mondiale ha giudicato da sè, affidandosi ad una intuizione elementare delle cose. Con appena vent'anni di esistenza e con trenta milioni di abitanti, come poteva la Polonia, illudersi di tener testa alla Germania? La verità è che la Polonia fu spinta nel baratro dall'Inghilterra, dalla Francia e dagli Stati Uniti mediante l'esplicita promessa di Londra che tutte le forze della plutocrazia sarebbero immediatamente intervenute sui campi di battaglia. Nella realtà, poi, i polacchi non videro nessun soldato inglese, francese o americano, nè sulla Vistola nè a Kutno, nè davanti alle mura di Varsavia.

Poco importava all'Inghilterra se la Polonia andava verso la catastrofe. Essa non voleva la vittoria o la salvezza della Polonia, ma unicamente lo scoppio della guerra, ritenendosi sicura dell'appoggio degli Stati Uniti e del futuro intervento russo. La «tecnica» britannica in quei giorni di crisi fu pari alla sua tradizione diplomatica. Deliberata a provocare ad ogni costo la guerra la diplomazia inglese spedì in tutta fretta un suo inviato a Berlino, che ebbe una sola funzione: quella di impedire una qualsiasi presa di contatto diretto fra la Polonia e la Germania. Questo inviato assolse la sua missione in modo impeccabile e secondo un metodo infallibile: ricevendo le proposte di Hitler e non comunicandole alla Polonia. Si creò, in tal modo, la situazione che doveva portare fatalmente alla guerra. Esaltata dalle promesse inglesi la Polonia passava le frontiere, mentre Chamberlain, temendo che il conflitto potesse ancora in qualche modo essere scongiurato, si affrettava ad annunziare dalla radio di Londra l'esistenza dello stato di guerra. La malafede britannica doveva rivelarsi in tutta la sua perfidia quando Mussolini avanzò quella proposta di mediazione che avrebbe ancora potuto evitare la catastrofe. Essa fu accettata dalla Germania e dalla stessa Francia, ma l'Inghilterra che alla conclusione di un armistizio pose una pregiudiziale inaccettabile: il ritiro delle truppe tedesche.

Queste sono le origini della guerra, che definiscono la responsabilità britannica in termini insuperabili. Alla disfatta della Polonia se-

La disciplina delle maestranze industriali è sotto ogni aspetto semplicemente esemplare. In particolare di quelle milanesi, dove il solco tracciato dall'apostolato corridoniano non è chiuso, nè può chiudersi.
MUSSOLINI

guiva quella della Francia, non meno meritata e, successivamente la rovina di tutti quei piccoli Stati, che la diplomazia inglese, coadiuvata dall'americana, mandava al macello unicamente preoccupata di creare dei nuovi fronti, di guadagnare tempo in attesa del soccorso degli Stati Uniti. All'atto pratico, l'aiuto degli Stati Uniti era riservato unicamente all'Inghilterra, che dispensava soccorsi effimeri alle vittime della sua politica senza scrupoli e senza umanità.

Dopo tre anni di lotte e di continue disfatte, Londra e Washington sanno benissimo che non sono in grado di vincere la guerra nè strategicamente nè logisticamente, ma ciò altrettanto folle che ostinata: che porta unicamente all'estensione del conflitto. Il Belgio, l'Egitto, la Siria, Stati Uniti, l'aggressione dell'Irak, della Siria, dell'Iran, segnano i momenti di questa politica che minaccia i fondamenti stessi della civiltà occidentale. L'alleanza col bolscevismo ha conferito alla guerra delle plutocrazie contro le nazioni proletarie il suo carattere più sinistro mentre le dichiarazioni di Roosevelt-Churchill hanno rivelato una volta per sempre la mistificazione e la servitù cui sarebbero assoggettate l'Italia e la Germania nel caso inconcepibile di una nuova supremazia anglosassone.

Contro un programma inumano, che precipiterebbe l'Europa in una decadenza irreparabile, il Duce e il Führer hanno opposto il solo programma che può veramente assicurare una pace durevole ed una solidale collaborazione fra i popoli nell'interesse reale e permanente dell'umanità. Questo programma si riassume in una formula elementare e di immediata comprensione: nella eliminazione delle cause che portano alle guerre. Le cause delle guerre sono l'ingiustizia, l'iniqua distribuzione delle risorse mondiali, il controllo esclusivo e arbitrario delle grandi vie di comunicazione, la pretesa delle nazioni ricche di dominare e di asservire le altre. Queste sono le cause che bisogna eliminare e solo allora le ragioni di guerra saranno ridotte al minimo e risolte attraverso eque mediazioni.

* * *

Abbiamo voluto riassumere l'«antefatto» prima di giungere alla nota di attualità, ossia alla guerra come noi oggi la viviamo, giorno per giorno, con tenacia e fermezza di propositi.

L'inizio del quarto anno di guerra trova le forze militari del Tripartito più che mai imponenti e salde e vigorose, con il vantaggio di risorse economiche sempre più vaste. Dall'Europa all'Africa, l'Asse va mietendo sempre nuovi successi mentre nell'Asia Orientale il Giappone reca il suo grande contributo alla lotta contro la barbarie e il rapace egoismo.

Il cameratismo ideale dei popoli dell'Asse e del Tripartito fa risaltare maggiormente il netto contrasto offerto dall'ibrido connubio delle demoplutocrazie anglo-americane con il bolscevismo.

Queste lampanti verità sono messe in evidenza dalla stampa dei Paesi alleati ed amici, ove si rileva che il bilancio del primo triennio rappresenta per i nemici di Roma e Berlino una ininterrotta catena di disastri. Il panorama bellico — scrivono ad esempio i giornali spagnoli — è nettamente favorevole all'Asse ed al Giappone le cui armi dominano tutti i fronti terrestri e marittimi e contro questa realtà gli anglo-sassoni oppongono, non dei fatti, ma delle ipotesi e delle previsioni fondate unicamente su iperboliche cifre di armamenti partorite dalla fantasia nord-americana.

Mentre le democrazie fanno grandi progetti per il 1943, l'Asse avanza nel Caucaso, attacca in Egitto e le sue forze sottomarine eliminano impressionanti quantità di tonnellate di naviglio nemico che nessuna capacità costruttiva può riuscire a sostituire.

A nostra volta concluderemo con due inoppugnabili constatazioni:

L'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista, strette graniticamente intorno al Duce e al Führer, e in perfetto sincronismo con le Nazioni alleate, marciano con saldo passo verso la radiosa meta finale.

Gli anglo-russo-americani non potranno mai vincere le Potenze che alla forza delle armi aggiungono la più poderosa forza degli ideali di civiltà e di giustizia per i quali si battono.

Le maestranze dell'industria sono perfettamente in linea, secondo le esigenze dell'ora e il sacrificio dei combattenti. E ciò è tanto più degno di segnalazione, in quanto nei grandi centri industriali il disagio dal punto di vista alimentare si fa sentire più acuto.

Sfasamenti, egoismi, speculazioni, incoscienza, sono fenomeni che si verificano altrove e vengono accuratamente notati, nonchè puniti.

Finita la guerra, raggiunta la Vittoria, e forse anche prima, si vedranno le conseguenze di queste mie osservazioni e dei relativi necessari confronti.

MUSSOLINI

Per il controllo del Mediterraneo

In una nostra base di guerra di idrovolanti (R. G. Luce)

Il Volga raggiunto a nord di Stalingrado

dalle formazioni celeri del Reich

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 2.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

A sud est di Anapa procede l'attacco delle truppe germaniche e romene contro un nemico che tenacemente combatte in alture fortificate.

Davanti a Stalingrado è stato guadagnato altro terreno in duri combattimenti. Formazioni celeri che a nord della città si sono spinte fin sul Volga, hanno respinto parecchi contrattacchi sferrati dal nemico con forze poderose. Sul Volga è stata affondata dall'artiglieria contraerea una motonave di 500 tonnellate. Un apparecchio da ricognizione ha affondato nel delta del fiume a sud di Astrakan, con lancio di bombe, una petroliera sovietica.

A sud est di Kaluga e presso Rscev, sono stati respinti parecchi attacchi locali dei sovietici e sono state distrutte posizioni di attesa con fuoco di artiglieria e con attacchi dell'Arma aerea.

A sud del lago Ladoga replicati attacchi nemici sono falliti con perdite sanguinosissime per l'avversario. Sul lago, a colpi di bomba, è stata affondata una torpediniera sovietica e sono state danneggiate due chiatte da trasporto.

Apparecchi da combattimento hanno attaccato di giorno e di notte un importante nodo ferroviario a nord ovest di Mosca. Al termine dell'attacco sono stati osservati grandi incendi ed esplosioni.

Nel corso della notte apparecchi sovietici hanno sorvolato il Governatorato generale e la Prussia orientale attaccando principalmente quartieri abitati della città di Varsavia. Si sono verificati parecchi incendi.

Nel corso di azioni di truppe celeri germaniche ed italiane contro le posizioni britanniche in Egitto, sono stati distrutti 30 carri armati nemici. In relazione a questi combattimenti sono stati abbattuti il 31 agosto ed il 1° settembre in duelli aerei dalla caccia germanica ed italiana, 51 velivoli britannici e dall'artiglieria contraerea.

Un sommergibile germanico ha affondato nel Mediterraneo un piroscafo da 5 mila tonnellate facente parte di un convoglio.

Nel corso di incursioni diurne di apparecchi isolati sui territori occupati in occidente, l'Arma aerea britannica ha perduto ieri due velivoli da caccia.

Nella scorsa notte, l'Arma aerea britannica ha attaccato parecchie località della Saarpfalls. Soprattutto a Saarlatteen si sono registrati danni alle case e agli edifici. Due degli apparecchi attaccanti sono stati abbattuti.

Apparecchi germanici leggeri da combattimento hanno centrato bombe di grosso calibro in un accampamento di truppe sulla costa meridionale inglese.

Nella notte sono stati colpiti con bombe dirompenti ed incendiarie impianti di importanza bellica nel Midlands e nell'Inghilterra nord-occidentale. Sono stati provocati incendi.

Nelle ultime 24 ore l'attività bellica è continuata intensissima lungo tutto il fronte dell'istmo careliano ove le artiglierie finniche hanno battuto nidi di resistenze e reparti sovietici raggruppantisi nelle retrovie.

In parecchi settori reparti attaccanti sovietici sono stati respinti lasciando numerosi morti sul terreno oltre alle perdite subite a tergo delle posizioni ad opera di concentramenti di fuoco delle artiglierie e dei lanciabombe finlandesi.

Sul fronte di Aunus l'artiglieria finnica ha centrato, distruggendolo un intero convoglio ferroviario sovietico.

Le fanterie hanno ricacciato una ricognizione armata mentre le artiglierie disperdevano reparti rossi raggruppatisi nelle retrovie.

Sul fronte della Carelia orientale nel settore sud, reciproca attività di artiglierie.

Nel settore nord presso Rukajaervi, intensa contrapposta attività di pattuglie. Un aereo sovietico che tentava di sorvolare Helsinki è stato respinto dalla difesa contraerea.

La brillante azione della cavalleria romena per la conquista di Anapa

FRONTE DEL CAUCASO, 2

La conquista di Anapa avvenuta la sera del 31 agosto, ha coronato con un magnifico successo tutto un ciclo operativo compiuto dalla cavalleria romena, che, infrante le formazioni sovietiche a sud di Rostov, ha poi battuto ed inseguito i sovietici fino ad Anapa, tanto lungo la linea costiera del mare di Azov quanto lungo le ultime case del Cuban.

Alla fine di luglio, epoca in cui ricevettero l'ordine di entrare in azione, fino ad oggi, le unità romene di cavalleria hanno percorso centinaia e centinaia di chilometri sui territori più vari affrontando e superando difficoltà ed ostacoli di ogni genere nonchè le più varie ed improvvisate situazioni difensive del nemico.

Il valore dimostrato dai cavalleggeri romeni durante questa fase della campagna caucasica è stato pari a quello di cui essi avevano già dato prova sul Nistro e in Crimea dove con tanto impeto avevano sbaragliato le forze sovietiche ancora capaci di opporre resistenza.

La nuova vittoria rappresenta quindi un nuovo trionfo per le truppe speciali alle quali è toccato l'onore di conquistare il primo porto caucasico del Mar Nero, Anapa, che è stata presa d'assalto e conquistata da cavalleggeri del maresciallo Antonescu.

La città, che fu una delle più note stazioni climatiche e balneari russe, ora è assolutamente irriconoscibile.

I soldati sovietici, che, battuti nella parte settentrionale del Taman e a sud di Crasnodar, si erano rifugiati ad Anapa, espulsa con la forza la popolazione civile, avevano tutto distrutto e tutto sconvolto in attesa di fuggire via mare. La loro speranza è stata però vana perchè l'Aviazione tedesca ha paralizzato i loro movimenti.

Con la conquista di Anapa i sovietici sono stati privati di un prezioso porto sulle coste orientali del Mar Nero ed hanno poi spezzato la resistenza che il nemico aveva da alcuni giorni organizzata intorno ad essa.

CAMICIE NERE EROICHE

Pagine di epopea della «Tagliamento»

Il Gruppo Camicie nere «Tagliamento», è stato citato ancora una volta all'ordine del giorno della Nazione.

Non è un valoroso reparto che viene additato all'ammirazione del popolo italiano, ma è la Milizia nel suo complesso indivisibile che aggiunge nuovi allori a quelli già colti in cento e cento battaglie in Africa, in Ispagna, nei Balcani, in Russia. Espressione schietta dello spirito eroico e combattivo che anima tutte le Camicie nere, il Gruppo «Tagliamento» ha portato nella guerra contro il bolscevismo l'idealità della Rivoluzione ed ha acceso sul duro terreno della lotta implacabile una nuova luce di gloria che non potrà spegnersi mai.

Dalle lotte sostenute sulle rive del Dnieper e del Donez, dalla sanguinosa battaglia del Natale scorso alle odierne cruente lotte sul Don, la «Tagliamento» ha scritto una epopea che trascende e supera la cronaca e si innesta nella storia dinamica della Rivoluzione, tanto viva, tanto attiva ed appassionata è la partecipazione dei Legionari — emiliani e friulani — che la compongono, alla guerra antibolscevica.

Una precisa dimostrazione dello spirito eroico che anima — dopo tanti mesi di durissima guerra — le Camicie nere della Legione veterana valgono molti episodi di grande profondo significato.

Verso la metà di luglio il Gruppo era duramente impegnato contro un nemico assolutamente superiore di numero. Il capo manipolo Mario Zago, orfano di un volontario della guerra 1915-17, alla testa di una pattuglia avanzata contro un munitissimo caposaldo avversario si lanciava arditamente sotto le postazioni che prendeva decisamente d'assalto. Ferito una prima volta non desisteva dall'azione. Gravissimamente ferito al petto da una seconda raffica di mitragliatrice ordinava alle sue Camicie nere di continuare il combattimento senza preoccuparsi di lui. Dati quindi gli ordini per un necessario ordinato ritorno rimaneva quasi da solo di fronte al nemico contro il quale lanciava le ultime bombe a mano. Colpito a morte, chiudeva sul campo di battaglia la giovanissima vita tutta dedicata alla Patria secondo l'esempio ben compreso e ben seguito dell'olocausto paterno.

Nella stessa giornata e nella stessa azione un altro autentico eroe balza dalle file legionarie e assurge alle più alte vette della gloria. E' questo purissimo eroe il legionario Mario Paolucci, partito per il fronte come semplice Camicia nera dopo avere rinunziato al grado di ufficiale rivestito nell'esercito. Assente per servizio, avuta notizia che il suo reparto era gravemente impegnato, rientrava immediatamente di propria iniziativa. Sprezzante di ogni pericolo, assaltava con decisione il nemico; ferito gravemente al braccio destro continuava il combattimento, incitando e trascinando i camerati all'attacco. Col solo braccio sinistro portava cassette e munizioni fin dai posti più avanzati e dava soccorso ai feriti. Visto cadere il proprio ufficiale mentre più furiosa ferveva la mischia, accorreva in suo aiuto e con sforzo sovrumano cercava di portarlo in salvo nelle nostre linee. Nuovamente colpito da raffiche di mitragliatrice, che gli immobilizzavano anche il braccio sinistro, persisteva nel generoso proposito di salvare il corpo dell'ufficiale ed in un supremo audace sforzo riusciva a trascinarlo per un lungo tratto. Finchè colpito per la quarta volta si abbatteva esanime sul corpo dell'ufficiale, invano e con tanta generosa disperazione conteso alla morte.

Le due eroiche Camicie nere sono state proposte per la più alta decorazione al valor militare alla memoria.

Il loro esempio, come la memoria degli altri eroici camerati caduti ispira l'azione delle Camicie nere della «Tagliamento» nelle loro quotidiane vicende guerriere ed in questo loro spirito di ardimento, di fede, di devozione va ricercato il segreto delle ormai leggendarie vittorie dell'intrepida Legione.

LA TRAPPOLA STATUNITENSE

La libertà per mezzo dollaro

La grande battaglia nella sua fase culminante

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

BERLINO, 2.

L'alba del quarto anno di guerra vede l'agonia di Stalingrado precipitare verso la fine ineluttabile. Non è più un segreto per nessuno che le forze dell'Asse, spintesi tre giorni fa fino a venticinque chilometri dall'abitato, hanno in seguito allargato il primo varco della difesa nemica, dilatando dapprima sui fianchi e proseguendo poi con rapido balzo in avanti ancora in profondità.

«L'attacco lanciato nella notte di lunedì da forti colonne di carri armati provenienti da Cotelnikovo — annunciava stamane l'«Exchange Telegraph» in un dispaccio diramato da Mosca — ha luogo insieme all'attacco sferrato dal nord-ovest di Stalingrado. Queste colonne sono penetrate assai profondamente nelle posizioni sovietiche. La situazione è grave lungo la linea ferroviaria a sud della città dove i germanici hanno potuto avanzare sensibilmente dopo un bombardamento aereo al quale hanno partecipato oltre duecento apparecchi. Gli incendi devastano Stalingrado».

La radio britannica e quella neutrale sono concordi nell'ammettere che il combattimento ha raggiunto le immediate vicinanze dell'abitato; ed, in alcune capitali neutrali si è creduto di poter già parlare della conquista totale della piazzaforte. Una simile notizia precorre già la realtà che è quella già espressa parlando dell'agonia della città; ma è un sintomo eloquente dello scoramento nero che ha invaso l'animo degli anglosassoni di fronte all'incalzare lento ma vigoroso ed inarrestabile delle forze dell'Asse proiettate verso il grande centro metallurgico e bellico del Volga. Gli anglosassoni sentono che l'esito della battaglia è sicuro anche se non immediato e lasciano cadere le miserabili armi della menzogna e dell'illusionismo con cui finora hanno creduto di collaborare efficacemente alla difesa della piazzaforte.

Da parte tedesca la situazione è considerata ad occhi aperti con acuto senso di realismo che consiglia di andare cauti nell'azzardare previsioni con faciloneria. Si constata per esempio che la popolazione di Stalingrado, secondo calcoli non controllati, si aggirerebbe non sul mezzo milione come era stato detto in un primo tempo ma sulle 650mila unità; e da ciò si deduce che se i civili saranno costretti a praticare la guerra dei franchi tiratori nelle case, l'occupazione totale potrà richiedere uno spazio di tempo notevole ed un dispendio di mezzi materiali non lieve.

Anche nel Caucaso la difesa sovietica si irrigidisce evidentemente nell'illusione di guadagnare tempo fino al sopraggiungere della cattiva stagione. Ma anche questo calcolo è destinato a cadere; perchè mentre nel nord bisognerà attendere fino a novembre per il periodo del gelo, a sud le giogaie caucasiche non sono tali ostacoli da fermare la spinta in avanti delle colonne germaniche.

Ed intanto — come annunzia l'odierno bollettino tedesco — truppe tedesche sono giunte sulle sponde del Volga; notizia che era già trapelata a Berlino e che abbiamo riecheggiata nella corrispondenza di ieri. Con la conquista di Anapa la minaccia si è portata in prossimità di Novorossisk mentre le residue truppe sovietiche rifugiate nella penisola di Taman, risultano praticamente eliminate dal quadro attivo delle operazioni.

I sovietici avevano ultimamente utilizzato il porto di Anapa dopo l'abbandono della Crimea, facendovi affluire le navi da trasporto, mentre la flotta da guerra cercava rifugio più a sud, a Novorossisk. Questo porto fortificato è ormai praticamente bloccato dal mare dalle flottiglie, dalle motosiluranti italiane e germaniche, mentre dal cielo è quasi ogni giorno ed ogni notte sottoposto al martellamento di numerose formazioni aeree germaniche.

Da alcune ore, come si apprende in mattinata da fonte militare, la pressione delle forze tedesche ha cominciato a farsi sensibilmente sentire.

Secondo questi circoli militari anche l'ora di Novorossisk sta per scoccare.

Questa sera Ezio Maria Gray parlerà alla radio sull'inizio del quarto anno di guerra

ROMA, 2.

Giovedì 3 settembre, alle ore 20,20, le stazioni dell'E.I.A.R. trasmetteranno la conversazione del Cons. Naz. Ezio Maria Gray, vice presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, nella ricorrenza dell'inizio del quarto anno di guerra.

Un appello della "Pravda" per l'istituzione in Russia degli orti di guerra

ROMA, 2.

La *Pravda*, organo moscovita del Governo staliniano, dedica un articolo di fondo agli «orti di guerra», dei quali dimostra la necessità nell'ora presente.

Afferma che nessun palmo di terra deve essere inutilizzato: tutto deve essere coltivato.

«Noi abbiamo già parecchie fabbriche, dice la *Pravda*, dove gli orti di guerra sono in stato perfetto. Possiamo dare come un esempio degno di imitazione la fabbrica intitolata a «Kirov» la quale è stata decorata già tre volte, e la fabbricata dei fucili di «Wisokogorsk» la quale non dimentica mai i suoi doveri verso la patria in armi e organizza il suo orto di guerra in modo molto serio.

Tutte le organizzazioni locali devono fare molta attenzione alla prosperità degli orti di guerra. Per la prossima stagione il nostro paese deve aver tutto, aerei, carri armati, munizioni, equipaggiamenti e alimentazione sufficiente per il fronte e le retrovie».

Il giornale sovietico termina però il suo articolo col rilevare che, ahimè, non tutte le industrie della U.R.S.S. dimostrano il loro fattivo interesse per gli orti di guerra.

Come si vede anche nella Unione Sovietica si copia letteralmente quanto da tempo si va facendo nell'Italia fascista, salvo, in ultima analisi, a concludere che la consapevolezza dell'opportunità e la necessità degli orti di guerra in Russia, è un pochino di là da venire.

Cacciatorpediniere britannico gravemente danneggiato ad opera di un mas italiano

ROMA, 2.

E' stato confermato ad Alessandria che un cacciatorpediniere britannico, sabato scorso è stato silurato e gravemente danneggiato da un «Mas» italiano al largo delle coste egiziane.

Si tratta, come è noto, dell'azione segnalata nel bollettino N. 825 del Quartier Generale.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Notizie della Prefettura

Raccolta del rame
obbligo dei cittadini del conferimento degli oggetti di rame al centro di raccolta

Come è stato precedentemente comunicato, si è già iniziata, durante il decorso mese di agosto, nei vari Comuni della provincia, la raccolta del rame. Appositi manifesti murali vengono affissi per richiamare la attenzione dei detentori, i quali, senza alcun avviso personale, sono tenuti a consegnare gli oggetti ai centri di raccolta.

Si rammenta ancora che la requisizione riguarda tutti gli oggetti di rame di uso casalingo, con le sole esclusioni precisate nel decreto e precisamente:

a) i paioli da polenta e le caldaie di sagoma e spessore speciali per cucine economiche;

b) i manufatti di proprietà di Stati, Enti e cittadini di nazionalità estera, purchè non appartenenti a Stati nemici;

c) i manufatti di rame bloccati con Decreto del Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di guerra 28 novembre 1942, appartenenti ad industriali, artigiani e commercianti, purchè da essi denunciati a termini dell'art. 3 del decreto stesso. (Tali manufatti saranno requisiti dietro apposito precetto del Fabbriguerra).

Cade pertanto la facoltà che il R.D.L. 18 gennaio 1939 n. 1805 concedeva a tutti di trattenere due chilogrammi di oggetti di rame, i quali dovranno essere conferiti unitamente a quelli eventualmente trattenuti per esenzioni temporanee od altri motivi, ed acquistati posteriormente al blocco di cui al Decreto predetto.

Nessun cittadino, quindi, deve più detenere oggetti di rame salvo il paiolo da polenta e quelli riconosciuti come artistici. E' un sacrificio cui tutti devono serenamente sottostare nell'interesse della Patria che abbisogna di rame per le fabbricazioni di guerra.

I detentori di manufatti di rame che, non osservando i termini di consegna stabiliti nei manifesti, venissero a trovarsi ancora in possesso dei manufatti stessi successivamente alla chiusura dei centri di raccolta, verranno senz'altro deferiti all'Autorità giudiziaria, a norma della legge 8 luglio 1941, n. 645.

Macinazione nei molini

In base a decreti in corso di pubblicazione è stato affidato alla Confederazione degli industriali il controllo della macinazione del grano, granoturco, segala ed orzo presso i molini che lavorano per uso di consumatori diretti, controllo che il precitato Ente eserciterà a mezzo di appositi agenti.

E' fatto divieto agli esercenti la industria molitoria di detenere, macinare e manipolare le materie prime, i prodotti ed i sottoprodotti soggetti alla disciplina di altri provvedimenti, senza l'assenso del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste o degli organi a tal uopo delegati.

Tale divieto non si applica ai cereali grano, granoturco, segale ed orzo trattenuti dagli aventi diritto.

E' data facoltà al Ministero dell'Agricoltura, in relazione alle esigenze di approvvigionamento, e per ottenere le maggiori rese dei cereali ed altri prodotti, di autorizzare i molini di I. categoria a produrre sfarinati per uso di consumatori diretti.

L'apposita autorizzazione potrà essere concessa, per delega del Ministero, dai Prefetti delle province interessate.

Col provvedimento che dà facoltà al Ministero di autorizzare i molini di I. categoria a macinare anche per uso dei consumatori diretti, e di compiere in determinati casi un accentramento dei molini artigiani, si tende ad ottenere dai cereali una maggiore resa in sfarinati, maggiore resa che si può ricavare solamente da molini modernamente attrezzati. Soltanto in caso di mancanza, soprattutto in regioni montane, di tali molini, il consumatore diretto potrà ricorrere a quei molini artigiani selezionati, però, col concetto di constatare se siano capaci di dare rese soddisfacenti.

Allevamento e macellazione suini

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha forniti alcuni chiarimenti nei riguardi della nuova disciplina della macellazione dei suini. E' stato fra l'altro chiarito che la valutazione dei suini sarà fatta secondo la tabella nazionale e che dal conferimento ai raduni saranno esclusi i suini destinati al consumo familiare e quelli allevati per le comunità, gli ospedali e le Forze Armate.

Il diritto alla macellazione dei suini per il consumo familiare, compresi i casi di compartecipazione che siano in regola con la denuncia, viene riconosciuto dal 1° ottobre.

E' stato chiarito inoltre che, a tutti gli effetti, i componenti le famiglie dell'allevatore e del compartecipante verranno considerati come facenti parte di un solo nucleo familiare.

Qualora l'allevatore ed il compartecipante risiedano nello stesso Comune, gli uffici comunali dovranno staccare i buoni dei grassi suini e del burro delle carte annonarie dell'uno e dell'altro.

Nel caso di allevamento in compartecipazione con aventi diritto residenti fuori del Comune, l'Ufficio comunale, che rilascia le cartoline 25-S, dovrà interessare il Comune di residenza del compartecipante non detentore dei suini perchè provveda al distacco dei buoni dei grassi suini e del burro dalla carta annonaria del compartecipante stesso e dei componenti la sua famiglia.

Nessun suino può essere mattato senza il bollettino rilasciato dagli Uffici Provinciali della Zootecnia per i suini conferiti, o del Comune per quelli macellati per il consumo familiare.

Verranno resi noti in breve i prezzi per il pagamento del lardo e della pancetta da conferirsi agli ammassi.

Norme per la denuncia del granoturco

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, con suo decreto, ha stabilito che la denuncia del granoturco del raccolto 1942 sia effettuata agli Uffici comunali entro il 20° giorno dall'ultimazione del raccolto del granoturco in pannocchie.

La denuncia deve essere fatta dal conduttore dell'azienda produttrice anche per il prodotto spettante ai compartecipanti e salariati.

Il conferimento agli ammassi dei quantitativi eccedenti il fabbisogno familiare ed aziendale dei proprietario e dei compartecipanti e salariati deve essere fatto dal conduttore dell'azienda produttrice, che richiederà all'Ente ammassatore, per ciascuna partita di granoturco conferita, un separato bollettino.

Distribuzione del formaggio da tavola

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che l'Ufficio Distribuzione ha provveduto in data di ieri all'assegnazione a tutti i dettaglianti alimentaristi, compresi gli esclusivisti di formaggio del capoluogo, con negozio fisso, compatibilmente con le disponibilità, di un congruo quantitativo di formaggio da tavola (emmenthal e fresco) che verrà immesso al consumo nella giornata di oggi giovedì.

Il consumatore dovrà presentare la carta dei generi alimentari vari di terza emissione, utilizzando la cedola di prenotazione XVIII ed il buono di prelevamento n. 42.

La razione è di gr. 100 circa per persona.

Distribuzione dell'olio

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che in base a superiori disposizioni, per il mese di settembre la razione di olio sarà di grammi 200, e quella di burro di grammi 150.

Mercato all'ingrosso di frutta e verdura

Affluite al mercato all'ingrosso il 1° settembre 1942 XX: **ORTAGLIE:** patate q.li 45.40; cipolle q.li 124; ortaglie e legumi in sorte q.li 372.32 — **FRUTTA:** mele q.li 87.75; pere q.li 339; pesche q.li 201.50; altra frutta in sorte q.li 462.77 — **AGRUMI:** limoni q.li 54.95.

Distribuzione del pescato al mercato di Marano Lagunare

1° settembre 1942 XX: Quantitativo globale kg. 1175,300; al capoluogo kg. 243,300; alle friggitorie: Cooperativa kg. 51; Degani kg. 51; Rossetti kg. 19,500; ai centri urbani della provincia kg. 332,800; ambulanti kg. 380; esportazione kg. 47.700; vendita locale: kg. 50.

P.N.F. O.N.D.
Dopolavoro provinciale di Udine

Comunicato n. 92 del 3 settembre 1942 XX

Nomine

DOPOLAVORO PROVINCIALE

Ufficio sportivo. — Il fascista Giancarlo Chiussi è nominato direttore tecnico per il nuoto.

LIGOSULLO - Dopolavoro Comunale. — Il fascista Craighero Guerrino è nominato Presidente della Sezione O.N.D. in sostituzione del fascista Moro Leopoldo, dimissionario per ragioni di lavoro.

VALVASONE - Dop. Frazionale di S. Martino al Tagliamento. — Il fascista Filipuzzi Romano è nominato Componente del direttorio O.N.D. della Sezione Frazionale.

Segnalazione

Il Dopolavoro Aziendale «Mario Gilberti» di Arsia indice un Concorso fra i dopolavoristi delle Tre Venezie per la composizione dell'Inno del Minatore che, con l'approvazione delle Superiori Gerarchie, potrà divenire la canzone ufficiale dei lavoratori delle industrie estrattive.

La poesia dovrà esaltare la nobile e rude fatica degli operai del sottosuolo e l'apporto che essi danno alla ricchezza della Nazione.

Il testo letterario, anonimo, dovrà essere rimesso alla Segreteria del suddetto Dopolavoro Aziendale entro il 30 dicembre del corrente anno, in plico raccomandato, contrassegnato da un motto di riconoscimento, motto che dovrà figurare anche sulla busta chiusa contenente le generalità e l'indirizzo dell'autore.

I concorrenti dovranno essere iscritti all'O.N.D.

A giudizio insindacabile della Giuria, all'autore del saggio letterario più rispondente, sarà aggiudicato un premio di L. 500.

I lavori pervenuti dopo tale data non saranno presi in esame, e i non prescelti non saranno restituiti.

Per l'inno da musicare sarà bandito a parte altro Concorso fra i compositori residenti nelle Tre Venezie.

Unione lavoratori dell'Industria
Riunione delle maestranze dello spazzolificio udinese

Sabato scorso alle ore 18 presso la Sede dell'Unione, presieduta dal Capo Gruppo, Martinenghi, venne tenuta la riunione delle maestranze dipendenti dalla ditta Zanier di Udine per trattare varie questioni di carattere sindacale e per la designazione della fiduciaria aziendale.

La riunione è stata chiusa con il saluto al Duce.

Ai venditori ambulanti

Si ricorda a tutti i venditori ambulanti che nei giorni 8 e 9 corrente si svolgerà in Pontebba la tradizionale fiera annuale. Coloro i quali intenderanno parteciparvi dovranno far pervenire al Sindacato provinciale fascista dei venditori ambulanti e rivenditori di giornali e riviste (via Mercatovecchio n. 9) entro e non oltre il 5 corrente p. v. domanda per la prenotazione del posteggio, specificando gli articoli che porranno in vendita ed il metraggio occorrente per la sistemazione del proprio banco. Le domande che non giungeranno entro il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

Il programma della gita della Società Alpina

La Società alpina friulana, sez. C.A.I., comunica che il programma della gita fissata per domenica 6 corr. è così modificato: partenza da Udine ore 5,20; arrivo a Dogna ore 6,40; partenza a piedi per Chiout; arrivo a Chiout ore 8,45; arrivo a Passo Bieliga (m. 1479 ore 11. Da qui si possono salire in ore 1,30 la Cima dei Sechieiz (m. 1840 ed il M. Schenone m. 1950). Discesa verso S. Leopoldo ore 15,30; arrivo a Pontebba ore 18; partenza da Pontebba ore 19,30; arrivo a Udine ore 20.44.

Quota di viaggio (riduz. 50 %) L. 20.

ATTI FEDERALI

Ispezioni

Nel mese di settembre XX saranno effettuate le seguenti ispezioni con preavviso:

GEMONA: Vice Federale Edmiro Bortolozzi, 6 settembre XX.
VENZONE: Roberto Criscuoli, 13 settembre XX.
BRUGNERA: Pietro Casoli, 13 settembre XX.
MONTEREALE CELLINA: Vice Federale Angelo Zanello, 20 settembre XX.
RAVEO: Bruno Fassetta, 20 settembre XX.
ARTA: Augusto Zoccolari, 20 settembre XX.
LATISANA: Segretario Federale, 27 settembre XX.
MORTEGLIANO: I. Seniore Ermacora Zuliani, 27 settembre XX.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Nella 63ª Legione "Tagliamento,,

Il Comando Generale della M.V.S.N. con Bollettino n. 41 del 12 agosto 1942, ha assegnato in data 20 agosto 1942 il seniore nob. Attilio Barbacetto di Prun' proveniente dalla 111ª Legione CC. NN. Aiutante Maggiore in I° della 63ª Legione CC. NN. «Tagliamento», in sostituzione del compianto seniore Renato Mistichelli deceduto lo scorso mese nell'Ospedale di Grado in seguito ad atto operatorio.

Il seniore Barbacetto, figlio della nostra terra, ha un eroico passato di squadrista e di soldato: garanzia sicura per il delicato compito che gli è stato affidato. Egli proviene dalla gloriosa famiglia degli alpini nella quale rivestì il grado di maggiore; ha inoltre comandato per un periodo di tempo la Scuola Alpina Confinaria della Milizia di Tolmezzo.

All'egregio ufficiale il nostro cameratesco benvenuto.

Nel Dopolavoro "Alfredo Giorgini,,
Chiusura dei corsi estivi

Con il 31 agosto si sono chiusi al Dopolavoro «Giorgini» i corsi di ripetizione estiva per l'italiano (prof. Dazio) per le costruzioni e la topografia (prof. Moro) per le lingue straniere (prof.ssa Cella) per il diritto (prof. Traunero) per la matematica generale (prof. Lazari) per la matematica finanziaria (prof. Petrozzi) per la chimica (prof.ssa Montico).

Anche a mezzo nostro il Dopolavoro «Giorgini» ringrazia i valentissimi insegnanti e porta un elogio agli alunni di tutti i Corsi per il loro contegno disciplinato e per la loro serietà nella preparazione agli esami della sessione autunnale.

Il successo dello spettacolo di iersera

Una folla eccezionale di pubblico è accorsa ieri sera a sentire Luchi e la Berlasso e l'orchestra «Giorgini» diretta da Gigi Bontempo.

La Berlasso si è rivelata ancora una volta cantante di una certa sensibilità in «Su beviamo», «Primo amore» e soprattutto in «Mattinata fiorentina».

Luchi è stato, come sempre, applauditissimo, specialmente in «Serenatella a chi dorme», «Tango di Mariolita» e «Villa triste». Non è un dilettante che si distingue, ma un professionista che conosce l'incanto del canto.

L'orchestra ha eseguito un tango caratteristico di Bruno Degano che ha incontrato molto favore nel pubblico. Degno di nota Pelizzari e il suo trio di fisarmoniche, fuso e armonioso. «Nord espresso» e «Puszta fox», due pezzi caratteristici, sono stati resi dall'orchestra con molto colore.

Uno spettacolo completo per chi ama la musica moderna e sa apprezzare il bello che è anche nelle piccole cose.

Le norme per la distribuzione del carbone da riscaldamento per la prossima stagione invernale

Abbiamo da Roma:

In una riunione dei commercianti di carbone a Roma, sono state discusse e stabilite le modalità per la distribuzione del carbone da riscaldamento per la prossima stagione invernale.

Premessa la necessità determinata dalle attuali contingenze di ridurre le assegnazioni fatte sulla base delle prenotazioni del 1940, è stata rilevata la benemerita opera dei Consigli provinciali delle Corporazioni, i quali, per ordine del Ministero delle Corporazioni si sono assunti il grande onere della revisione di tutte le prenotazioni fatte dai privati nel 1940; si è trattato di un lavoro arduo e complesso, che è ormai ultimato, e al quale hanno efficacemente collaborato gli organi preposti all'importazione, alla produzione e alla distribuzione.

Il criterio adottato nel fare le nuove assegnazioni è stato quello di destinare a ciascuna provincia un quantitativo secondo i fattori demografici e climaterici; in ciascuna provincia si provvede, poi, alla distribuzione del quantitativo ai richiedenti.

In linea generale si può dire che l'assegnazione di ogni privato è data dal rapporto aritmetico tra il disponibile e la massa del consumato, essendo stato ciascun consumatore valutato secondo le indicazioni tecniche fornite in merito al solo riscaldamento.

La nuova assegnazione è indicata su una cartolina che viene spedita al privato. Il pubblico è già a conoscenza di queste cartoline, che da qualche giorno sono cominciate a giungere con la posta. Chi è già in possesso della cartolina può chiedere subito che gli venga consegnato il carbone, e meglio la prima metà dell'assegnazione, poichè la consegna non deve essere fatta in meno di due volte.

L'assegnazione è fatta allo stabile o all'appartamento; perciò in caso di cambiamento di abitazione, l'assegnazione resta ferma; [illegible] il nuovo inquilino che avrà diritto alla consegna della cartolina. Sarà sua cura, poi, di notificare al Consiglio provinciale delle Corporazioni l'avvenuta scissione.

I consumatori dovranno rendersi conto delle grandi difficoltà che presenta la consegna dei piccoli quantitativi, e faranno ottima cosa a non mostrarsi troppo esigenti, ad esempio non pretendendo [illegible] il carbone verrà consegnato in ceste, anzichè in sacchi, evitando le richieste di consegne in appartamenti molto alti, accontentandosi della qualità di carbone che è quella imposta dalle circostanze; una percentuale dell'assegnazione potrà essere fornita da ligniti e agglomerati di ligniti e potrà essere specialmente utilizzata negli impianti centrali.

E' consentito il cambiamento del fornitore entro otto giorni dalla ricezione della cartolina; occorre però che la richiesta al Consiglio provinciale delle Corporazioni sia motivata da ragioni serie e fondate. Il Consiglio provinciale delle Corporazioni provvederà a far pervenire le risposte agli interessati anche se negative.

Ogni fornitore ha ricevuto o riceverà in questi giorni la lista dei clienti assegnatigli sulla base della prenotazione fatta due anni fa, e immediatamente dovrà effettuare le consegne a misura che riceverà il rifornimento del combustibile. Non bisognerà preoccuparsi, quindi, se non si avrà subito il carbone; [illegible] i fornitori [illegible] devono seguire il loro turno, tanto più che la prima metà del quantitativo assegnato deve essere consegnato [illegible] entro il mese di novembre.

Non è consentita la consegna in luogo diverso da quello indicato nella cartolina, senza l'autorizzazione del Consiglio provinciale delle Corporazioni [illegible]

Per eventuali assegnazioni [illegible] per quanto riguarda il quantitativo necessario all'accensione delle caldaie, ed eventuali altre necessità domestiche.

Per onorare la memoria di Rina Ganis

Per onorare la memoria della compianta [illegible] Rina Ganis [illegible] sono state raccolte [illegible] lire fra gli amici [illegible] Lino [illegible] Cinelli [illegible] Topazzini, Mario Chiarandini, Giovanni Accordini, Augusto Serafini, Giuseppe Scoda, Carlo Franzin, Francesco Contardo, Mario Gennaro, Candido Serafini.

La somma è stata devoluta a mezzo del nostro giornale, alla Colonia «Principi di Piemonte» per l'intestazione di un lettino al nome della scomparsa.

Il nuovo direttorio del Battaglione Genieri

Nella nuova sede di via Francesco Manzini 12 — locali del Gruppo Rionale «A. Sabbadini» — alle ore 10,30 di domenica prossima sarà immesso nelle funzioni il nuovo direttorio del Comando Battaglione Genieri Friuli. Alla breve cerimonia saranno presenti tutti i gerarchi del Battaglione ed i gregari.

Le iscrizioni al R. Liceo Ginnasio

Sono aperte le iscrizioni alle varie classi della Scuola Media, del Ginnasio Superiore e del Liceo fino al 25 settembre (per coloro che ottennero la promozione a giugno) e fino al 30 (per coloro che sostengono esami di riparazione). Dopo tali date non si accetteranno ulteriori iscrizioni.

L'elenco dei documenti è esposto all'albo della scuola.

Si invitano gli interessati ad affrettare l'iscrizione per non affollare l'ufficio negli ultimi giorni.

Interruzione di transito in via della Valle

A datare da venerdì 4 corrente e fino a compimento dei lavori per la costruzione terminale del fognone che attraversa via della Valle, sarà totalmente precluso il transito per tale via dall'intersezione con via V. Foppa fino al passaggio a livello e per le vie S. Osvaldo fino all'innesto con via Pozzuolo.

Apostolato della preghiera

In preparazione al primo venerdì del mese, nel giorno di oggi, giovedì, dalle ore 20.30 alle ore 21.30, nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini in via Ronchi, avrà luogo l'ora di adorazione per tutti i soci.

Investito e gettato a terra da un maldestro ciclista

Il settantaduenne Faustino Fontanot fu Giovanni, dimorante in via Zorutti, mentre stava attraversando una strada cittadina veniva investito e gettato violentemente a terra da un maldestro ciclista. Nell'investimento il vecchio riportava una ferita lacero contusa di dodici centimetri alla testa e lesioni alla mano sinistra. Trasportato all'Ospedale civile, è stato ivi trattenuto e giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

Cade dalle scale di casa e si frattura una gamba

Il bracciante Aurelio Macor, di 37 anni, dimorante in Via di Mezzo numero 9, cadendo dalle scale di casa propria, incorse in una grave frattura alla gamba [illegible]. Trasportato all'Ospedale [illegible] giudicato guaribile in circa [illegible] giorni.

Una caduta ciclistica

Olga [illegible] fu Baldo, di 20 anni, da [illegible], cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportava [illegible] contusioni alle braccia e alle gambe. E' stata medicata all'Ospedale e giudicata guaribile in [illegible] giorni.

Ladri in un magazzino merci di una ferrovia in costruzione

La linea ferroviaria Udine-Maiano [illegible] sono [illegible] le stazioni ed [illegible] un magazzino [illegible] Da [illegible] della ferrovia [illegible] asportato [illegible] una camera d'aria [illegible] una [illegible] olio lubrificante [illegible] di valore [illegible] è stato denunciato ai carabinieri.

G.I.L.

Domanda per insegnanti incaricati di educazione fisica

L'Ufficio educazione fisica di questo Comando informa che è aperto il periodo utile per la presentazione delle domande onde ottenere l'insegnamento incaricato di E.F. Tale periodo scade il 15 settembre. Gli interessati dovranno presentare domanda in carta libera indirizzata al Comando federale corredata dai seguenti documenti: a) indicazione della Sede e della Scuola nella quale il richiedente desidera ottenere l'incarico; b) certificato di iscrizione al P.N.F. alla G.I.L. o al G.U.F.; c) certificato di nascita e di appartenenza alla razza ariana; d) titolo di studio; e) indicazione dei corsi informativi di E. F. frequentati e classifica riportata; f) certificato dal quale risulti che il richiedente ricopre un grado nella M.V.S.N. o nella G.I.L.; g) certificato di sana e robusta costituzione; h) indicazione dell'orario di eventuali impegni professionali ed organizzativi in seno alla G.I.L.

Si aggiungano eventuali titoli di benemerenza: benemerenze fasciste e combattentistiche, frequenza dei corsi informativi di E. F., servizio precedentemente prestato.

Gli insegnanti elementari di ruolo dovranno allegare alla domanda il nulla osta del R. Provveditore. I requisiti indispensabili per l'inoltro delle domande sono: iscrizione al P. N. F., diploma della scuola media superiore, grado nella M.V.S.N. e nella G.I.L.

Si fa presente che il Comando Federale potrà invitare i richiedenti a sostenere una prova teorica e pratica sull'insegnamento, qualora lo ritenga opportuno.

Tutti coloro che avranno ottenuto l'incarico dovranno impegnarsi a prestare la loro opera presso i Comandi G.I.L. di Fascio per quanto riguarda l'attività ginnico sportiva del Comando ove insegna.

In calce alla domanda si indichi ben chiaro il recapito del richiedente.

Corso di economia domestica e taglio e cucito

Presso la Casa della G.I.L. femminile in via Fabio Asquini sono aperte le iscrizioni al Corso di economia domestica, taglio e cucito che avrà inizio nel mese di settembre per Giovani Italiane e Giovani Fasciste.

Cronaca mesta

Funebri Edvige Dorta

Ieri, alle ore 18, è stata accompagnata all'estrema dimora, la salma della compianta signorina Edvige Dorta, spentasi dopo una esistenza esemplarmente vissuta e dedicata con elevatezza di mente, con nobiltà di sentimenti all'amor di Patria ed agli affetti familiari. Il mesto corteo si è formato in viale Italo Balbo 21. Seguivano la bara i familiari ed una folla imponente di signore e signorine, di amici ed intimi di famiglia. Sulla bara posavano i fiori dei fratelli. Reggevano i cordoni le signore Pia Bruni, Fanny Giorgi, Luisa Calvini e Luisa Franz.

In Cimitero la salma è stata tumulata in apposita area. Alla famiglia, ai fratelli, ai parenti tutti, rinnovate espressioni di cordoglio.

Funebri cav. G. B. Fracasso

Partendo da via Napoli si sono svolti ieri, alle ore 17, i funerali del compianto cav. Gio. Batta Fracasso. Una folla numerosa di amici ed estimatori ha voluto recare alla salma l'estremo reverente saluto. Avevano inviato fiori: i fratelli e le sorelle, i nipoti, il dirigente ed il personale dell'ufficio costruzioni ferroviarie di Udine. Sulla bara posavano i fiori della moglie e dei figli. Reggevano i cordoni: il maresciallo magg. Rinaldo Porta, il serg. magg. Giordano Bon, G. A. Colonnello, Pietro Borteluzzi. Dietro al gruppo numeroso dei familiari e dei parenti seguivano gli amici, i colleghi d'ufficio, gli intimi di famiglia. Notata una rappresentanza del IV Gruppo Rionale con gagliardetto. All'inizio del viale del Cimitero, il camerata Silvio Zamper ha fatto l'appello dello scomparso.

Alla famiglia, ai parenti tutti, rinnovate condoglianze.

Funebri Girolamo Parussini

Ieri alle ore 18 si sono svolti i funerali del compianto maresciallo magg. delle Fiamme Gialle, Girolamo Parussini, deceduto all'Ospedale Civile dopo breve malattia. Lo scomparso era un ottimo cittadino ed un fedele fascista. Per trent'anni ha militato, meritandosi sempre l'elogio dei superiori, nelle file della R. Guardia di Finanza. Da circa diciassette anni era in pensione; collaboratore instancabile sia nelle organizzazioni del Partito sia nella Coorte delle Fiamme Gialle, della quale da parecchi anni era revisore dei conti, sia nell'Associazione Combattenti della quale era socio, sia nelle organizzazioni cattoliche della parrocchia di San Giorgio. Funebri semplici ma con larga partecipazione di amici, estimatori, commilitoni. A Porta Villalta il camerata cav. Achille Gelodi, comandante la Coorte delle Fiamme Gialle di Udine, ha fatto l'appello dello scomparso; quindi la salma è stata accompagnata al Cimitero.

Alla vedova, alla giovine figlia, al figlio combattente al fronte egiziano, le nostre sentite condoglianze.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E.C.A. — Per onorare la memoria di Amelia Barbetti Comessatti: avv. Gino Zagato L. 20. Per onorare la memoria di Antonio Loschi: Federico Valentinis L. 10.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Mario Strano: Francesca Prandini L. 10; Gelindo Tulisso L. 5; Maria Filaferro L. 10.

ALTRE OFFERTE

All'Ass. Famiglie Caduti in guerra. Continuano a pervenire al Comitato Provinciale cospicue offerte a favore delle famiglie bisognose dei Caduti della provincia. Nell'attesa di pubblicare quanto prima un elenco delle elargizioni ricevute, il Comitato segnala l'offerta del cav. Giuseppe Pividori di L. 2.000 che unitamente alle precedenti, formano lire 5.000.

L'avv. Luciano Di Gaspero Rizzi ed il rag. Gio. Leonardo Di Gaspero Rizzi da Tricesimo, per onorare la memoria della N. D. Dabalà Elma di Gaspero Rizzi hanno offerto L. 50.

Alla Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine. — In memoria del col. Mario Zamorani, il generale Eugenio Catemario Duca di Quadri ha offerto L. 100.

Alla Conferenza della SS. Annunziata. — Per onorare la memoria della propria madre: Luigi Orlando, ha offerto alla Conferenza del Duomo lire 300.

Alle Orfanelle di via Ribis. — La signora Maria Tam ved. Menazzi ha offerto L. 100 in memoria del marito cav. Mario Menazzi, nel 5. anniversario della morte. In memoria della N. D. Elma di Gaspero Rizzi ved. Dabalà: Alfonso Benedetti L. 20, famiglia Giuseppe Stabile L. 25. In memoria dell'ing. Mario Angeli: dott. Francesco Pelizzo L. 50. In memoria della bambina Paola Roiatti: lo zio Bruno Roiatti L. 50. In memoria di Angelo Marioni: famiglia Leo Marinato L. 50 e Alfonso Benedetti L. 20, amici di Torribio Marioni lire 60, Angelina Pirioni L. 25.

La caduta accidentale di una bambina

La piccola Luigia Gerondini, di Basilio, di 9 anni, da Galleriano, mentre correva per gioco, cadeva a terra riportando conseguentemente la frattura del gomito destro. E' stata accolta all'Ospedale e giudicata guaribile in 25 giorni.

Per un rimedio contro i furti di biciclette

In tema di furti di biciclette si è parlato molto; sono stati versati dei fiumi — o quasi — d'inchiostro. Sono state espresse lamentele ed invocati provvedimenti. Quanto è stato possibile umanamente fare, è stato fatto; il problema, però, è molto amaro il constatarlo, rimane sempre allo stato quo ante.

Quale rimedio si potrebbe adottare per evitare i furti delle biciclette?

Alcuni nostri lettori ci hanno inviato delle belle lettere in proposito il che sta a dimostrare quanto il problema rivesta carattere di scottante attualità. Fra le tante proposte, scegliamo quella che a nostro parere sembra essere la migliore, la più aderente alle necessità e quella che offre una pronta e facile attuazione: l'istituzione di un Pubblico Registro eguale a quello in uso per le automobili e le motociclette. Tutte le biciclette dovrebbero recare un marchio inconfondibile, una specie di bollo, accanto al numero di matricola d'iscrizione. I passaggi delle biciclette così contrassegnate, dovrebbero avvenire come vien fatto per gli autoveicoli, mediante trascrizione sugli appositi registri e relativa variazione. Il proprietario della bicicletta, accanto alla carta d'identità, potrebbe benissimo tenere quella che lo autorizza a detenere la bicicletta.

In tal modo i ricettatori di biciclette — la vera ed unica piaga del problema — sparirebbero e con essi verrebbero a sparire pure i ladri perchè la bicicletta senza marchio e numero di matricola, non potrebbe circolare e non potrebbe passare di mano in mano, senza incorrere — per chi tali passaggi effettua — in un reato facile del resto ad essere scoperto.

Non potendo circolare, la bicicletta è costretta a sparire vale a dire ad essere tolta dalla circolazione; perciò il ladro non avrebbe più alcun utile a rubare velocipedi.

La proposta ci sembra ottima e meritevole di essere presa in considerazione. I cittadini interessati, si sottoporrebbero volentieri al pagamento di una equa tassa per la istituzione di un Pubblico Registro per le biciclette il quale indubbiamente costituirebbe per questa, la miglior garanzia.

Rubano i risparmi della fedele domestica

Maria Mailigoi di Andrea, da Bolzano ma qui residente quale domestica presso una famiglia di via Volturno 45, aveva rinchiuso i propri sudati risparmi nella valigia depositata assieme ad altre cose personali, in una stanzetta della soffitta. L'altro giorno constatava che la valigia era stata manomessa ed il piccolo gruzzolo — circa 150 lire — era stato rubato. Da chi, quando, come? Tre interrogativi cui nessuno ha saputo dare finora una risposta che appaghi. Del furto è stata informata la Questura, la quale ha immediatamente iniziato le indagini del caso.

Rinvenuta cadavere

Ieri mattina a Domanins di San Giorgio della Richinvelda, è stata rinvenuta cadavere nella propria camera da letto, la cinquantaseienne Rosa De Rossi di Antonio. La morte è avvenuta in seguito ad un disgraziato incidente.

Vita finanziaria e tributaria

Revisione annuale anzichè biennale dei redditi di categoria B. e C.I di R. M.
Scadenza al 15 settembre c. m.

Con riferimento a quanto già pubblicammo a tempo addietro circa la sospensione delle revisioni biennali dei redditi di Ricchezza Mobile aggiungiamo che nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 21 agosto p. p. è stato pubblicato la legge relativa.

In virtù della cennata Legge, a decorrere dal 1943, e fino a nuova disposizione, sono sospese le rettifiche biennali dei redditi soggetti alla Imposta di Ricchezza Mobile delle Categ. B e C1 previste dalla legge 7 agosto 1936 n. 1639. In conseguenza i redditi suindicati accertati per ogni singolo contribuente, possono essere variati annualmente per iniziativa tanto dei contribuenti quanto dei competenti Uffici delle Imposte.

La valutazione è fatta sulla base dei redditi prodotti nell'anno precedente a quello in cui la rettifica è promossa. Tuttavia, quando alla data della denuncia in aumento od in diminuzione od alla data in cui vengono eseguite le rettifiche dell'Ufficio siano intervenute circostanze tali che possono influire sulla produzione del reddito, la valutazione del reddito stesso deve eseguirsi tenendo conto anche di queste circostanze, in conformità dell'art. 5 della legge 8-6-1936 n. 1279.

Per la presentazione delle denunce dei redditi dei contribuenti e per le rettifiche e controrettifiche da parte della Finanza rimangono fermi i termini stabiliti dall'art. 2 della Legge 3 maggio 1907 N. 222 (1. maggio-31 luglio) e dell'art. 4 del T. U. approvato col R. D 17-9-1931 N. 6631.

Nel primo anno, però di applicazione della legge, e cioè nel corrente anno 1942 il periodo utile per la presentazione delle denunce di rettifiche tanto dei redditi di Categ. B quanto di quelli di Categ. C1 è prorogato fino al 15 settembre 1942.

Quindi come già annunciavammo ed ora ripetiamo ancora una volta per quest'anno le rettifiche di parte possono essere presentate fino a tutto martedì 15 settembre.

Applicazione degli aumenti in materia di bollo

(seguito e fine di quanto già pubblicato nei numeri precedenti)

Istanze, petizioni, ricorsi in via amministrativa o stragiudiziale

Le istanze ai Ministeri ed agli uffici indicati nella lett. a) dell'articolo 106 della tariffa annessa alla legge del bollo del 1. giugno 1942, dovranno essere assoggettate alla tassa di lire 6.

I ricorsi straordinari al Re Imperatore e le relative copie ora soggette a tassa di lire 12, saranno da redigersi dal 1. giugno 1942 su carta da L. 18.

Nulla è innovato alla tassa di bollo di L. 30 dovuta ai sensi dell'art. 5 del R. D. 5 maggio 1925 e la cui bolletta al pagamento dev'essere allegata al ricorso straordinario al Re Imperatore.

Processi verbali e mandati dei Comuni ed altri Enti

I processi vergali originali delle deliberazioni di Provincie, Comuni ed altre pubbliche amministrazioni ed enti morali, di cui all'art. 103 ed i mandati di pagamento, di cui all'art. 104 della citata tariffa A. già assoggettati alla tassa di bollo mediante punzone o visto per bollo di L. 4 per ogni foglio, ancora in bianco od in parte scritturato al 31 maggio 1942 potranno essere utilizzati dopo tale data previo completamento della tassa già pagata sui fogli non ancora scritturati, mediante applicazione di marche a tassa fissa da lire 2 da annullarsi nel modo anzidetto.

Registri ed atti dello Stato Civile

Quanto ai registri dello stato civile, di cui all'art. 93 della citata tariffa a) per i quali la tassa di bollo si riscuote in modo virtuale dovrà tenersi conto dell'aumento della tassa da L. 4 a L. 6 per ciascun foglio, con decorrenza dal 1. giugno nella liquidazione annuale della tassa di bollo tenendo distinti i fogli impiegati per il periodo dal 1. gennaio al 31 maggio 1942 sui quali la tassa è da liquidarsi in ragione di L. 4 per foglio, da quelli scritturati nel periodo posteriore fino al 31 dicembre 1942, soggetti invece alla tassa fissa di L. 6 per foglio.

Copie ed estratti dello Stato Civile

Le copie ed estratti dello stato civile, di cui all'art. 94 della citata tariffa ed i certificati riguardanti lo stato civile, di cui al successivo articolo 95, già assoggettati a tassa di bollo dai Comuni mediante visto per bollo o con punzone rispettivamente da L. 8 a L. 4, ancora in bianco al 31 maggio 1942 potranno essere utilizzati dopo tale data, previo completamento della tassa già pagata mediante applicazione di marche a tassa fissa rispettivamente da L. 4 e da L. 2 da annullarsi direttamente dai Comuni con la scritturazione della data e della firma nei modi stabiliti con l'art 13 del R. D. Legge 11-5-1942.

Anche i certificati, processi verbali, istanze, dichiarazioni ed atti di autorità, affissi di pubblicazioni per matrimonio e gli atti in genere riguardanti lo stato civile di cui all'art. 96 della citata tariffa e predisposti su moduli a stampa e già bollati con la tassa fissa di lire 4 non ancora usati a tutto il 31 maggio 1942 dovranno essere completati con marche a tassa fissa da L. 2 da annullarsi nel modo anzidetto.

Registri e certificati ipotecari

Per i registri ipotecari, di cui all'art. 97 della tariffa allegato A della legge sul bollo, la tassa di bollo da L. 4 per ciascun foglio è aumentata dal 1. giugno 1942 a L. 6.

A detto aumento i Conservatori delle ipoteche terranno conto nel calcolo della tassa di bollo a carico delle parti da farsi a norma dell'art. 23 del regolamento 25-9-1874 n. 2128, a datare dal 1. giugno 1942, nonostante i registri portino ancora il punzone di lire 4 anzichè di lire 6.

Quanto al registro generale di ordine, la tassa di bollo, a datare dal 1.-6-1942, deve essere ricuperata nella misura invariabile di centesimi 50 per ciascuna casella impiegata.

Quanto ai registri delle iscrizioni e tassazioni la tassa di bollo deve essere ricuperata in ragione di centesimi sei per ogni linea di scritto delle note presentate dai richiedenti.

Quanto agli accertamenti, i Conservatori dovranno calcolare le tasse di bollo dovute in proporzione dello spazio che si riconoscerà necessario per trascrivere l'accertamento sul registro speciale prescritto dal Codice Civile imputando centesimi sei per ogni linea di scritto. Le stesse norme verranno seguite per la prenotazione a debito delle tasse relative alle formalità eseguite nell'interesse dello Stato, del Fondo Culto e di persone ammesse al gratuito patrocinio.

Si avverte che, in considerazione delle attuali contingenze e della tenuità del complemento di tassa dovuto, l'aumento di cui all'art. 1 del decreto non si applica ai certificati ipotecari rilasciati a decorrere dal 1. giugno 1942 relativi alle domande presentate dalle parti anteriormente a tale data. La data di presentazione della domanda deve risultare o dal registro dei depositi mod. 68 o dal timbro a calendario eventualmente apposto sulla domanda stessa.

Permesso di porto d'armi

La tassa di bollo sulle licenze rilasciate dall'autorità di pubblica sicurezza di cui all'art. 105 della tariffa annessa alla legge del bollo verrà aumentata da lire 6 a lire 8.

Il complemento delle tasse di bollo da L. 2 sui foglietti bollati per porto d'armi e bastoni animati verrà eseguito mediante applicazione di marche da annullarsi con bollo a calendario dell'Ufficio del Registro.

Date le attuali contingenze e la tenuità del complemento di tassa dovuta, l'aumento di cui all'art. 1 del decreto non si applica ai foglietti rilasciati dalle parti anteriormente al 1. giugno 1942.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

2 settembre 1942 XX

NATI	—
MORTI	7
MATRIMONI	—

Pubblicazioni di matrimonio

Tongion Virgilio ferroviere con Bozzi Filomena casalinga.
Pontoni Novello 1. aviere con Visentini Bruna casalinga.
Calvetti Dino impiegato con Benaschi Ida impiegata.
Ioan Federico impiegato con Zilli Erminia casalinga.
Slaviero Domenico pilota con Mussapappa Antonietta casalinga.

Morti

Dorta Edvige fu Romano di anni 63 civile.
Pittini Dario di Alfonso di mesi 2.
Strano Mario fu Sebastiano di anni 49 venditore ambulante.
Levis Angela di Renato di anni 17 studentessa.
Da Frè Angelo di Giovanni di anni 41 contadino.
Medves Giuseppe fu Antonio di anni 68 straccivendolo.
Chiarvesio Nimis Solidea di Pacifico di anni 29 casalinga.

IL GIORNO

Giovedì, 3 settembre (246-119)
S. Clelia vergine

OGGI ALLA RADIO

Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio; 7.30, 8.15: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane; 11.55: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano; 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Trasmissione dall'Ospizio Marino cremasco di Finalpia dedicato ai Balilla e alle Piccole Italiane; 17.35 (circa): Dischi di novità e successo Cetra; 18: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari; 19.40: Concorso musicale a premi; 20.20: Commento ai fatti del giorno; 20.30 (circa): Canzoni del tempo di guerra.

PROGRAMMA «A»

Ore 12.20: Orchestra della canzone diretta dal m. Angelini; 13.25: Trasmissione scambio dalla Germania: musiche di Ferruccio Busoni dirette dal m. Fritz Lehmann; 14.25: Musica da camera; 20.50: Musiche per fisarmonica, eseguite da Wolmer Beltrani e dal suo quintetto; 21.10: Variazioni sul tema: «Una lettera d'amore» di Fellini-Migneco-Morbelli, orchestra diretta dal m. Segurini; 22.5: Ricordi musicali, orchestra e coro diretti dal m. Mario Vallini; 23 (circa): Orchestra diretta dal m. Zeme.

PROGRAMMA «B»

Ore 12.20: Quintetto «Il giglio» del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Firenze; 12.40: Trio Ambrosiano; 13.15: Nuova orchestra melodica diretta dal m. Fragna; 14.15: All'alba del novecento, fantasia musicale, orchestra diretta dal m. Petralia; 20.45: Trasmissione dedicata all'Ungheria; 21.15: Banda dei Reali Carabinieri, diretta dal m. Luigi Cirenei; 22: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza; 23 (circa): Musica varia.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - TENTAZIONE - Con Zita Szeleczky e Otello Toso.
SAVOIA - UNA STELLA S'INNAMORA - Con W Haines. O. 17.
IMPERO - PRIMA MOGLIE - Con Laurence Olivier. Ore 17.
GIL - SUSANNA - Con Katarine Kepburne. Ore 18.
CECCHINI - IL MISTERIOSO JACH - Con T. Walls. Ore 17.
REX - FUORI SERVIZIO - Con Duvallis e Suzanne Duhelly.
BELTRAME - AVVENTURA A SERAIEVO - Con Ferenc Kiss. Ore 18.

DOPOLAVORI

FERROVIARIO - I TRE DIAVOLI - Con Yean Gabin, Annabella e F. Gravey. Ore 16.

CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 3 — Tel. 57

Promozioni nella Milizia

Con l'ultimo Bollettino del Comando Generale della M.V.S.N. sono stati promossi al grado di Centurione della M.V.S.N. i camerati Dario Pozza, Francesco Serafini e Dinubo Zanussi, tutti e tre in servizio presso il locale Collegio Nazionale per i figli delle Camicie Nere.

Ai tre distinti ufficiali rallegramenti.

Deplorevoli inconvenienti

In questi ultimi giorni abbiamo dovuto osservare con rincrescimento, che gran parte dei pellegrini che si recano al Santuario di Castelmonte, nel ritorno, si vedono transitare con in mano rami di castagno con attaccati i ricci contenenti il frutto non ancora fatto.

Segnaliamo il deplorevole inconveniente alle autorità competenti, poichè, oltre ad arrecare un danno agli alberi, queste poco scrupolose persone, producono un danno non indifferente ai proprietari dei terreni ed anche alla produzione del sano e sostanzioso frutto.

Biciclette che prendono il volo

L'altro ieri sera, ignoti specializzati nei furti di biciclette, sono riusciti a rubare nelle proprie abitazioni, una bicicletta quasi nuova al camerata Giovanni Moschioni, ed una, la terza della serie al camerata Cesco Serafini.

Lavoratori infortunati

L'operaio di fabbrica Pietro Nadalutti di Antonio, di anni 33, occupato negli Stabilimenti Estratti Tannici S. A., mentre lavorava ebbe le dita seconda, terza e quarta della mano sinistra schiacciate tra un tronco di castagno ed il piano della tagliatrice. Il medico curante gli riscontrò ferite multiple alle dita con probabile frattura delle ultime falangi. Guarirà in giorni dieci.

— Il manovale Luigi Pizzoni di Antonio, di 44 anni, da Orsaria di Premariacco, occupato presso gli stabilimenti suddetti, mentre spingeva un carrello carico di tronchi di castagna uno di questi gli cadde in testa, producendogli una ferita lacero contusa giudicata guaribile in giorni otto, salvo complicazioni.

PREMARIACCO

Generosa offerta alla Colonia elioterapica

Al locale Comando G.I.L., il camerata nob. Gian Paolo Perusini ha fatto pervenire l'offerta di lire 1000 a favore della Colonia elioterapica.

Nelle Scuole

Secondo le disposizioni impartite dalle superiori autorità scolastiche, martedì hanno avuto inizio le iscrizioni che si protrarranno a tutto il giorno 20 corrente.

Gli esami di idoneità e riparazione delle varie classi avranno inizio col giorno 15 corrente, mentre le lezioni avranno inizio il giorno 1. ottobre p. v. con la cerimonia dell'apertura dell'anno scolastico.

CASSACCO

Morte di un centenario

Il noto vegliardo Luigi Venchiarutti da Martinazzo, si è spento improvvisamente. La sua famiglia era oriunda di Osoppo, perciò era comunemente chiamato l'*Osovan*.

Fino alla fine si conservò sano e saldo di mente e di corpo, e nulla lasciava prevedere quella repentina scomparsa. Gli mancavano quaranta giorni precisi per giungere al traguardo del secolo; e i borghigiani per la occasione gli stavano preparando, d'accordo, una festicciola coi fiocchi. Il Venchiarutto chiuse per sempre quegli occhi che senza bisogno d'occhiali vedevano a leggere il suo preferito giornale. Ultimamente stava di solito seduto sulla porta di casa, che dà sulla pubblica via (nella buona stagione, s'intende) a leggere, fumando la sua grossa pipa (in altri tempi una enorme pipa bavarese a canna lunghissima, recata dalla Germania, dove emigrava). Per oltre mezzo secolo fece l'emigrante temporaneo quale capomuratore provetto.

Tarchiato, di complessione robusta, fino alle porte del secolo si conservò buon mangiatore, ma di cibi grossolani e senza ricercatezze, nonchè buon bevitore, specie di bionda cervogia al tempo dell'emigrazione.

Si radeva da sè anche ultimamente, tanto era ancora in gamba e fermo di polso.

Quasi mai fece uso di medici e di farmachi.

Pare che il segreto di tanto lungo benessere fisico e... morale di questo vegliardo lo si debba, oltre che alla sua poderosa costituzione, alla placidità del temperamento, alieno da contrasti, da scatti bruschi, a un tenore di vita scevro da preoccupazioni, al prendere la vita e il mondo filosoficamente.

Il Venchiarutti si era sposato due volte e aveva conseguito da molto tempo anche la seconda vedovanza. Il primogenito, Tommaso, avuto dal primo letto, nonno anche lui, ha compiuto il 75° anno di età.

Da bimbo io ricordo il Venchiarutti quando si sposò per la seconda volta. Il padre suo incitava il nipotino a picchiar sodo nel *bandone* tra gli scalmanati *battitori* della *sdrondenade*, inscenata secondo la costumanza del tempo e del luogo allo scopo di *festeggiare* il vedovo convolato a seconde nozze.

I solenni funerali si sono svolti con straordinario concorso di gente. Il borgo di Martinazzo, che si considera alla stregua di una sola compatta famiglia, seguì quasi al completo l'amato centenario all'ultima dimora.

p. m.

PALMANOVA

VALORE FRIULANO

Un'altra medaglia di bronzo a Bruno Graziutti

Al camerata Bruno Graziutti, aviere scelto motorista, già decorato di Medaglia di Bronzo, è stato recentemente concessa un'altra Medaglia di bronzo al Valor militare con la seguente motivazione:

«*Motorista mitragliere di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni belliche riuscendo sempre di valido ausilio al capo equipaggio. In ogni contingenza e di fronte ad ogni rischio dava prova di fermezza d'animo e di valore*

Cielo della Grecia e dell'Jugoslavia, dicembre 1940 aprile 1941».

Quattro feriti in un incidente stradale

L'altra mattina, verso le 3, l'autoambulanza dell'ospedale civile, guidata dall'autista Giordano Ioan, di 35 anni, e con a bordo l'inserviente Casamiro Colautti, i Carabinieri Bonino e Tarantino della locale stazione ed il manovale Leo Delli Zotto di 45 anni, di ritorno da Bicinicco dove erano accorsi per prestare soccorso a certo Delli Zotti che presentava delle profonde ferite in varie parti del corpo, in prossimità del molino Salvatori, urtava contro un carro e conseguentemente sbandava andando a cozzare violentemente contro il parapetto della roggia. Nell'incidente che per fortuna non ha avuto funeste conseguenze, l'autista a riportato una forte contusione al torace con la sospetta frattura di alcune costole, il Colautti la lussazione delle spalle destra e ferite alla testa per cui è stato necessario il loro ricovero all'ospedale, il primo con 15 ed il secondo con 30 giorni di guarigione.

I due carabinieri se la sono cavata con leggere ferite guaribili in pochi giorni mentre il Delli Zotti non riportava alcuna ferita nell'incidente. L'autoambulanza è rimasta gravemente danneggiata.

POZZUOLO

Incontro calcistico

Domenica scorsa la squadra di S. Osvaldo è scesa sul campo di Pozzuolo per un incontro amichevole con la squadra locale.

Il Pozzuolo segnava la prima rete al 40' per merito di Benedetti su passaggio di De la Vedove.

La squadra locale pur essendo scesa in campo ridotta nelle file potè dimostrare la netta superiorità di gioco sui rosso-neri di San Osvaldo.

Nel secondo tempo il gioco ebbe l'esito di prima, ma per l'abilità dei guardiani non si ebbero segnature.

Per gli azzurri i migliori in campo furono Galuzzo I., Galuzzo II., Urli, De Anna.

La formazione degli azzurri è la seguente: Galuzzo I., Tavano, (Del Fabbro), De Anna, Nardini cap., Urli, Celin, Favotto, Galuzzo II, Benedetti, Di Santolo, Della Vedova.

MANIAGO

La donazione del Comune per la Casa della Gil ratificata Ufficialmente

ROMA, 2.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto del Ministro Segretario del Partito che approva la donazione del Comune di Maniago fatta a favore della Gil di terreni e del fabbricato ad uso della Casa della Gil di Maniago.

PONTEBBA

Leva fascista

Coincidendo anche quest'anno con l'apertura della scuola la Leva fascista della GIL.

Col prossimo ottobre i Figli e le Figlie della Lupa della classe 1934 passeranno nelle file dei Balilla e delle Piccole Italiane. I Balilla e le Piccole Italiane della classe 1928 passeranno rispettivamente nelle file degli Avanguardisti e delle Giovani Italiane. Gli Avanguardisti e le Giovani Italiane della classe 1924 rispettivamente nelle file dei Giovani fascisti e delle Giovani fasciste. Infine i Giovani fascisti e Giovani fasciste della classe 1921 passeranno nelle file del Partito Nazionale Fascista maschile e femminile.

S'intende che i giovani di leva che non sono in regola col tesseramento anno XX non godranno del passaggio. Giovani della classe 1921 non alle armi, che si trovassero in queste condizioni, perderanno l'iscrizione al Partito.

TARVISIO

Recita filodrammatica a Cave del Predil

Lunedì sera per le Forze Armate di stanza a Cave del Predil, nonchè per il pubblico, le organizzate del Dopolavoro di Cave rappresentarono l'operetta in tre atti di Francesca Florentina: «Rosignolo», con musica di Michele Mondo.

L'interpretazione riuscì gradita al pubblico che tributò alle giovani attrici e alla distinta orchestrina numerosi applausi.

Felicitazioni particolari a fine teatro furono fatte alla direttrice dell'operetta e al presidente della O.N.D. che organizzatore e direttore la recita.

Chiusura del corso di economia domestica

Sabato scorso nella sala di Cave si chiuse il corso di economia domestica, taglio e cucito che il Dopolavoro provinciale aveva organizzato in perfetto accordo con il Dopolavoro Aziendale delle Miniere. Per due mesi le massaie rurali e le organizzate del Regime approfittarono di questa benefica istituzione, i cui risultati superarono ogni previsione, dimostrando così di comprendere e di gradire con entusiasmo le iniziative dell'O.N.D.

MOGGIO UDINESE

All'albo pretorio

Il Podestà avvisa che entro il 20 corr. mese si dovranno notificare al competente ufficio (2° piano palazzo comunale) le variazioni occorrenti per l'applicazione delle imposte comunali 1943 (specialmente per la tassa bestiame e di famiglia).

Avvisa pure che per agevolare i produttori le domande di patate da semina per la prossima stagione agraria potranno essere presentate all'ufficio piano terra di cui è a capo il rag. Luciano Rubel.

ARTIGIANATO

Distribuzione filati cucirini agli artigiani di Cordovado, Casarsa, Chions, Pravisdomini, Sesto al Reghena, Valvasone, Morsano al T., S. Vito al T.

Sabato 5 corrente alla Casa del Fascio di S. Vito al Tagliamento dalle ore 8 alle ore 12 si svolgerà la distribuzione dei filati cucirini agli artigiani, sarti, modiste, calzolai e tappezzieri della zona. (Comuni di Cordovado, Casarsa, Chions, Pravisdomini, Sesto del Reghena, Valvasone, Morsano al Tagliamento e S. Vito al Tagliamento.

Tutti gli artigiani in possesso della tessera potranno fruire di questa eccezionale assegnazione.

SACILE

Nella Gil

Rino Gava, presente alla selezione interfederale dei GG. FF. di Udine, cui presero parte undici province delle Tre Venezie, è arrivato secondo nella staffetta svedese, con una frazione con il tempo di 2'8" 6 decimi. Congratulazioni.

LESTIZZA

Luigi Mulloni caduto per la Patria

E' caduto in combattimento sul fronte russo il camerata Luigi Mulloni di Gio Batta classe 1920 della frazione di Nespoledo.

Alla memoria del glorioso camerata mercoledì scorso nella chiesa parrocchiale di Nespoledo è stata celebrata una Messa solenne alla quale hanno partecipato il Podestà e il Segretario del Fascio, autorità e tutta la popolazione del luogo.

Ai familiari esprimiamo i sensi della nostra viva solidarietà.

Elenco delle attività che saranno svolte dai Fasci della Provincia dal 3 al 10 settembre 1942 - XX

Giovedì 3 settembre XX - RONCHIS, ore 17: Riunione dei capi settore e capi nucleo - CORDENONS, ore 21: Riunione dei dirigenti ufficio combattenti - FIUME VENETO, ore 18: Riunione del Direttorio - TARVISIO, ore 18.30: Riunione dei dirigenti Gil - TALMASSONS, ore 21: Rapporto dei capi settore e capi nucleo.

Venerdì 4 settembre XX - CAMPOFORMIDO, ore 21.30: Riunione del Direttorio - SPILIMBERGO, ore 18: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - RIVIGNANO, ore 18: Riunione dei capi settore e capi nucleo.

Sabato 5 settembre XX - NIMIS, ore 14.30: Riunione dei dirigenti Gil - TREPPO GRANDE, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil - MAGNANO, ore 21: Riunione dei capi settore e capi nucleo - BAGNARIA ARSA, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - GONARS, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil - S. MARIA LA LONGA, ore 20.30: Riunione dei membri organizzazione capillare - PALMANOVA, ore 21: Riunione dei membri organizzazione capillare - CASTIONS DI STRADA, ore 20.30: Riunione dei membri organizzazione capillare - PASIAN DI PRATO, ore 21: Riunione del Direttorio - TAVAGNACCO, ore 20: Rapporto del collegio dei sindaci - MARTIGNACCO, ore 21: Rapporto dei capi settori e capi nucleo - PRADAMANO ore 21: Riunione del Direttorio - ARTEGNA, ore 16: Riunione dei capi nucleo e capi settore - Gemona ore 18.15: Riunione del Direttorio - GEMONA, ore 16: Riunione delle dirigenti Fascio femminile - BUIA, ore 17: Riunione del Direttorio - TRASAGHIS, ore 18: Riunione dei dirigenti Gil O. C. - SACILE, ore 18: Riunione del Direttorio - AVIANO, ore 21: Riunione dei capi settore e capi nucleo - BRUGNERA, ore 18: Rapporto dei dirigenti Gil O. C. - CANEVA, ore 18: Riunione dei dirigenti O. C - FIUMICELLO, ore 21: Riunione della consulta - MANIAGO, ore 18: Riunione dei capi settore e dirigenti Gil - CAVASSO NUOVO, ore 17: Riunione dei dirigenti Gil - TRAMONTI, ore 16: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - TRAVESIO, ore 16: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - CASTELNUOVO, ore 20.30: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - PINZANO, ore 15: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - LATISANA, ore 19: Riunione del Direttorio - TEOR, ore 20: Riunione del Direttorio - POCENIA, ore 20: Riunione del Direttorio - PALAZZOLO, ore 20: Riunione del Direttorio - PRECENICCO, ore 19: Riunione del Direttorio - ROVEREDO IN PIANO, ore 18: Riunione del Direttorio e dirigenti ufficio combattenti - TIEZZO, ore 21. Riunione del Direttorio - BASILIANO, ore 14.30: Rapporto dei dirigenti Gil - PRATO CARNICO, ore 20: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - COMEGLIANS, ore 19: Riunione dei capi settore e dirigenti Gil - MOGGIO, ore 20.30: Riunione del Direttorio e capi nucleo ARTA, ore 17: Riunione dei capi settore e capi nucleo - PALUZZA, ore 17: Riunione del Direttorio - VILLA SANTINA, ore 20.30: Riunione del Direttorio - BERTIOLO, ore 21: Riunione dei capi settore e capi nucleo - SEDEGLIANO, ore 18: Riunione del Direttorio - VARMO, ore 20.30: Riunione del Direttorio - MOIMACCO, ore 21: Riunione dei dirigenti Gil

Domenica 6 settembre XX - CHIOPRIS VISCONE, ore 11: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - BICINICCO, ore 10.30: Riunione dei dirigenti organizzazione capillare - TRIVIGNANO, ore 10.30: Riunione del Direttorio, capi settore e capi nucleo - MERETO DI TOMBA, ore 11: Rapporto della commissione disciplina - PAVIA DI UDINE, ore 11: Riunione del Direttorio e capi settore e capi nucleo - VENZONE, ore 20: Riunione del Direttorio - RAVEO, ore 11: Riunione del Direttorio - SAURIS, ore 11: Riunione del Direttorio - ENEMONZO, ore 11: Riunione del Direttorio - AMPEZZO, ore 15: Riunione dei capi settore e capi nucleo - FONTANAFREDDA, ore 16: Rapporto dei capi settore e capi nucleo - CLAUT, ore 18: Riunione del Direttorio, capi nucleo, dirigenti Gil e Fascio femminile - MONTEREALE CELLINA, ore 18: Riunione del Direttorio, capi settore, dirigenti Gil e Fascio femminile - AIELLO, ore 11: Riunione del Direttorio capi settore e nucleo - VISCO, ore 11: Riunione del Direttorio - FANNA, ore 10: Riunione dei capi settore e dirigenti Gil - CASARSA, ore 11: Riunione del Direttorio - CHIONS ore 11: Riunione del Direttorio - PRAVISDOMINI, ore 11: Riunione del Direttorio - S. GIORGIO RICH., ore 10: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - FORGARIA, ore 15: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - CLAUZETTO, ore 16: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - MEDUNO, ore 15: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - SEQUALS, ore 16: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - CORDENONS, ore 11: Riunione del Direttorio - AZZANO DECIMO, ore 10: Riunione dei capi settore e capi nucleo - COSEANO, ore 11: Riunione dei capi settore e capi nucleo - FLAIBANO, ore 10: Riunione del Direttorio - TARCENTO, ore 11: Riunione dei capi settore e capi nucleo - TAIPANA, ore 11: Riunione del Direttorio - LUSEVERA, ore 14: Riunione del Direttorio - CASSACCO, ore 15: Riunione dei capi settore - CODROIPO, ore 11: Riunione dei capi settore e capi nucleo - TALMASSONS, ore 20.30: Riunione del Direttorio - SUTRIO, ore 18: Riunione dei capi settore e nucleo - PAULARO, ore 11: Riunione del Direttorio - VERZEGNIS, ore 10: Riunione dei dirigenti Gil - CAVAZZO CARNICO, ore 11: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - AMARO, ore 9: Riunione del Direttorio - TREPPO CARNICO, ore 18: Riunione del Direttorio - DOGNA, ore 10: Riunione dei dirigenti Gil - BUTTRIO, ore 18: Riunione del Direttorio - MANZANO, ore 18: Riunione dei capi settore e capi nucleo - PULFERO, ore 11: Riunione del Direttorio - SAN GIOVANNI AL NAT., ore 14: Riunione del Direttorio - STREGNA, ore 15: Riunione del Direttorio - FORNI AVOLTRI, ore 16: Riunione del Direttorio - RIGOLATO, ore 10: Riunione dei capi settore e capi nucleo.

Lunedì 7 settembre XX - TOLMEZZO, ore 20.30: Riunione dei capi settore e capi nucleo.

Martedì 8 settembre XX - ZOPPOLA, ore 10: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil - S. QUIRINO, ore 20.30: Riunione dei dirigenti O. C. - MUZZANA DEL TURGNANO, ore 20: Riunione dei dirigenti O. C. - MARANO LAGUNARE, ore 20: Riunione delle dirigenti Fascio femminile e ufficio combattenti - SAN GIORGIO DI NOG., ore 21: Riunione dei capi settore - CASSACCO, ore 15: Riunione dei dirigenti Gil - FAEDIS, ore 20: Riunione del Direttorio e capi settore e capi nucleo.

Mercoledì 9 settembre XX - PORPETTO, ore 10. Riunione del Direttorio e capi settore - TORVISCOSA, ore 10: Riunione del Direttorio e dirigenti Gil

Giovedì 10 settembre XX - PORDENONE, ore 17: Riunione del Direttorio - CORDENONS, ore 21: Riunione dei capi settore e capi nucleo - MAIANO, ore 21: Riunione dei capi settore e capi nucleo - OSOPPO, ore 20.30: Riunione del Direttorio.

CRONACA DELLA CARNIA

REDAZIONE DI TOLMEZZO: piazza 20 settembre . Tel. n. 34

TOLMEZZO

Il Provveditore agli Studi nell'alta Carnia

Accompagnato dal primo Ispettore scolastico di Tolmezzo, il Regio Provveditore agli studi ha visitato gli asili d'infanzia estivi di Zovello e di Ravascletto. Atteso dalle autorità e dalla popolazione del luogo che avevano imbandierato le scuole, il R. Provveditore entrò in Zovello e poi nell'aula asilo accolto festosamente dal saluto dei bimbi e dal popolo che assiepava ogni angolo. Nell'accomiatarsi il gerarca si compiacque con l'insegnante Rosa Domenisini per la ottima assistenza prestata ai fanciulli.

Anche a Ravascletto il R. Provveditore visitò l'asilo estivo ottimamente diretto dall'insegnante Margherita Quaglia.

Molto bene i cori diretti dalla brava insegnante Bimba D'Andrea De Crignis, cori che si affermarono in alcune competizioni e che entusiasmarono i presenti.

A Ligosullo il R. Provveditore visitò le scuole e si interessò per il restauro del vecchio edificio scolastico.

A Terelli di Paularo infine si compiacque nel rilevare che era stato provveduto dal Comune all'adattamento dell'aula per la nuova scuola; e così pure alla Stazione di Lovea, dal Comune di Arta dove potè constatare che i lavori di adattamento dell'aula della nuova classe quinta che accoglierà gli alunni di Valle, Rivalpo, Lovea, Piedul e Rinch, sono ultimati.

La scomparsa di Nicolò Damiani decano degli ufficiali giudiziari

Si è spento a 86 anni Nicolò Damiani, ufficiale giudiziario a riposo.

Nicolò Damiani poteva vantarsi di avere esercitato per otto lustri il suo delicato ufficio. Le sue mansioni egli le portava a termine sempre con molto tatto e con cuore.

Lavoratore esemplare, marito e padre affettuoso. La morte lo colse in veneranda età, amato e stimato da tutti.

Alla sua salma sono state tributate martedì solenni onoranze con la partecipazione di ogni ceto di cittadini e funzionari della giustizia.

Alla sua memoria un accorato saluto ed ai congiunti le nostre condoglianze.

ARTA

Gara di bocce

In seguito al desiderio espresso da molti bocciofili della vallata di S. Pietro, domenica prossima 6 corrente si svolgerà a Zuglio una nuova gara di bocce alla quale potranno partecipare tutti i giocatori.

Al Dopolavoro di Zuglio, organizzatore della gara, si riceveranno le iscrizioni delle coppie fino alle ore 10 di domenica, mentre la gara avrà inizio alle ore 13.

Sono stati diramati inviti a tutti i Dopolavoro vicini, informando che alle coppie vincitrici saranno distribuiti notevoli premi in denaro.

S. DANIELE

Il mercato

Ieri, ha avuto svolgimento il mercato settimanale d'animali suini, da cortile, derrate agricole e merci varie, animato fino alle prime ore del pomeriggio con discreto giro d'affari.

All'albo pretorio

All'albo esterno è esposto un avviso dell'autorità militare riguardante la vendita a licitazione privata di cavalli riformati.

La messa delle reclute

Anche i giovani della classe 1923 hanno incominciato a lasciare le loro famiglie per portare il loro contributo alla Patria in armi.

Ieri mattina, prima di partire, hanno voluto stringersi intorno all'altare della Vergine per ascoltare la S. Messa ed invocare dalla Regina delle vittorie protezione e aiuto per compiere bene il loro dovere.

Ai baldi giovani i nostri auguri.

MAIANO

Riunione di agricoltori

Domenica scorsa, nella vasta sala dell'Asilo Infantile «Del Pin», alla presenza delle autorità politiche, civili e religiose, parlò a numerosi agricoltori convenuti da tutte le frazioni del Comune, il camerata Pino Stabile dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura.

La dotta lezione avente per tema: «La semina del grano» è stata seguita con attenzione dai lavoratori della terra di qui che tanta considerazione nutrono per il camerata Stabile, il quale a sua volta tanto interesse dimostra per la nostra zona.

COLLOREDO DI M. A.

L'ingresso del nuovo parroco di Lauzzana

Giorni addietro accompagnato da mons. Petricigh della Collegiata di Cividale, ha fatto solenne ingresso il nuovo Parroco di Lauzzana, don Antonio Altinier. Ad attendere il nuovo Pastore c'era il Commissario prefettizio e il Segretario del Fascio e tutta la popolazione festante che rese devoto omaggio al novello Parroco.

Dopo la presa di possesso della Parrocchia, seguiva la Messa solenne, magistralmente eseguita dalla cantoria locale, impeccabilmente diretta dall'esimio maestro sig. Quinto Vidoni di Vendoglio.

Al Vangelo il nuovo Parroco pronunciava elette parole di circostanza, lasciando nei fedeli ottima impressione.

AQUILEIA

Apertura del Consultorio comunale O.N.M.I.

Con l'intervento del Segretario provinciale dell'O.N.M.I. rag. Mario Baroni, della V. Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, dell'assistente sanitaria signorina Cantarutti e di tutte le autorità civili, politiche e militari di Aquileia, è stato aperto domenica scorsa l'ampio ed accogliente consultorio che funzionerà ogni giovedì dalle ore 15 alle 16.

Benedisse i locali don Zanotta e disse brevi parole augurali il Segretario provinciale mettendo in rilievo le alte ed umanitarie finalità della nuova istituzione

Il nostro Podestà ha messo a disposizione per tale nobile scopo un'ala del palazzo comunale ed il dott. Venuti nostro sanitario che ha la direzione del Consultorio l'ha arricchita in piena collaborazione con le autorità locali, di quanto è necessario al perfetto funzionamento. L'ambiente invero, che abbiamo visitato, è tale che risponde a tutte le esigenze di attrezzatura e di severa igiene al fine per cui fu aperto.

La popolazione ha altamente apprezzato questa nuova documentazione di solidarietà umana e fascista dei preposti alla cosa pubblica i quali nel nome del Duce s'adoperano affinchè la madre nel periodo delicatissimo che precede e segue la maternità, abbia consigli ed aiuti tali, da dare alla creatura quella floridezza prima che è caparra di giovinezza d'acciaio temprata ed ardimentosa, che l'Italia nel suo Duce attende.

La scomparsa di Antonio Montanari

E' morto Antonio Montanari alla età veneranda di 81 anni, primo sindaco di Fiumicello, dove fu per molti anni Segretario comunale da quando il tricolore d'Italia riprese a sventolare su queste terre sacre alla storia ed alla fede. Con lui scompare una delle più fulgide figure di patriota della nostra bassa friulana.

Pordenone

(Redazione e Pubblicità: piazza Cavour, 5, Tel. n. 377, Casella Postale 92).

Ispettorato Federale del P. N. F.

Rapporto ai Segretaria dei Fasc della zona

Sabato prossimo, 5 corrente, alle ore 10, l'Ispettore Federale terrà rapporto a Casa Littoria ai Segretari dei Fasci di Combattimento della zona.

La croce di cavaliere della Stella Coloniale ad un sottufficiale di marina

Con recente decreto reale, su proposta del Ministero della R. Marina, il camerata Valerio Patrizio, valoroso sottufficiale della Marina da Guerra, e nipote dei coniugi Cozzarin titolari della Trattoria «Dalla Catina», è stato nominato per meriti distinti cavaliere dell'Ordine della Stella Coloniale. Al camerata Valerio, già apprezzato segretario della Delegazione Navale italiana ad Algeri, ed ora segretario particolare dell'Ecc. l'ammiraglio Farina, giungano anche le nostre congratulazioni.

Il gagliardetto offerto alla centuria pre-avieri «Dino Colauzzi» dagli squadristi pordenonesi

Il vivissimo e generale fiero cordoglio che ha suscitato tra la cittadinanza pordenonese la notizia della scomparsa del valoroso maresciallo pilota Dino Colauzzi, figlio dello squadrista Guglielmo, ha dato luogo a numerose iniziative benefiche in memoria dell'intrepido combattente dell'ala fascista.

Tra queste, segnaliamo in modo particolare il nobilissimo gesto di patriottica solidarietà compiuto dagli squadristi pordenonesi i quali, con una sottoscrizione aperta tra loro, hanno raccolto L. 550 che sono state destinate per l'acquisto del gagliardetto che sarà offerto alla centuria pre-avieri della GIL locale intitolata ora al nome di Dino Colauzzi.

Il cameratesco pensiero dei nostri squadristi giunge quanto mai opportuno perchè Dino Colauzzi nella sua prima giovinezza è stato un esemplare organizzato della Gil pordenonese ed un fervido animatore, con la parola e con l'esempio, degli studi e della passione aeronautica tra le giovani Camicie nere.

Un gentile omaggio ai Caduti in guerra e della Rivoluzione

I bimbi della Colonia al sacrario di Casa Littoria ed ai monumenti

Ieri mattina, mercoledì, i piccoli ospiti della Colonia elioterapica «Principi di Piemonte» della GIL pordenonese hanno compiuto un significativo gesto di affettuosa patriottica riconoscenza verso i valorosi che alla Patria ed alla Rivoluzione hanno immolato la loro vita. Una fresca formazione di «coloni» costituita da una rappresentanza delle Piccole Italiane e dei Balilla che compongono il secondo turno, si è mossa agli ordini della direttrice signora Adina Galvano Adami e delle vigilatrici, della «Principi di Piemonte»

In testa la fanfara della GIL, costituita com'è noto, recentemente dall'instancabile prof. Peller con dei minuscoli balilla, segnava il passo della sfilata intonando liete marcie. La colonna delle piccole Camicie nere ha raggiunto Casa Littoria, schierandosi dinanzi al Sacrario. Squillato l'attenti, i bimbi hanno ricordato i prodi scomparsi, con il saluto romano e con un minuto di austero raccoglimento. Quindi la centuria ha ripreso il suo passo, sfilando, fatta segno all'affettuoso saluto della cittadinanza per i Corsi Garibaldi e Vittorio Emanuele e quindi per piazza del Moto e Viale Umberto I. ha raggiunto prima la stele dei Caduti per la Rivoluzione e quindi il monumento ai pordenonesi Caduti in guerra dove ha rinnovato l'omaggio.

A rito ultimato, balilla e piccole italiane sono rientrati alla Colonia dove hanno ripreso unitamente agli altri piccoli camerati, la loro gioiosa giornata.

Doni alla Colonia «Principi di Piemonte»

Alla Direzione della Colonia elioterapica della GIL «Principi di Piemonte» sono pervenuti per i bimbi che la popolano per il secondo turno i seguenti gentili doni: una persona che desidera mantenere l'incognito: un bel cesto di saporite pesche; la ditta Paolo Bisol e C.: dei dolci.

CRONACHE SPORTIVE

LA RONDA

Facce nuove

(Pipa) - L'Udinese sta proprio rinnovandosi! Ci accorgiamo in pieno della metamorfosi che si verifica in casa bianconera assistendo agli allenamenti che in questi giorni vanno svolgendosi con ritmo accelerato. Volti nuovi in maggioranza; nuovo l'allenatore, nuovi Mazzetti, Caproni, Gherlone, Zacchi, Sonson, Saugo, Rinaldi, ecc., per non citare che i più «papabili». E nuovi anche molti giovanissimi rincalzi: Seitz, Coletti, Silvestri, ecc., gente che l'appassionato non ha visto o gli è sfuggita in occasione delle partite svoltesi in precedenza a quelle di Serie B ed accanto a questi pochi volti conosciuti: Orzan, Cocchiatti, Barbot, Bertoli, Morello, Tonello, Gremese, Feruglio e l'attuale allenatore Spivach.

Aria nuova, dunque, in casa bianco-nera! E comincia anche a scomparire piano piano quel certo pessimismo che si manifestò in un recente commento. Segno evidente che lo sportivo comincia a vedere la situazione un po' più chiara e che trae maggior fiducia seguendo gradatamente i lavori preparatori che Molnar fa svolgere ai giocatori con molta passione e con buona tecnica. Il materiale uomo c'è; non si tratta che di plasmarlo. Il compito non è dei più facili, ma vedrete quanto prima qualche cosa di concreto.

Niente a Fiume

Intanto niente trasferta a Fiume per domenica prossima. Gli è che la Fiumana, avendo il campo in fase di sistemazione, ha chiesto all'ultimo momento la sospensione dell'incontro già combinato con la nostra squadra. Peccato, perchè se non arriveranno conferme — sono in corso trattative con varie Società — l'undici bianco-nero dovrà starsene inattivo una domenica.

Speriamo però che qualche cosa venga combinata magari all'ultimo momento.

Intenso allenamento

Molnar è partito in quarta! Fa lavorare i suoi ragazzi con una sorprendente intensità ed ha ragione perchè — come abbiamo già altra volta rilevato — l'inizio dell'attività per la nostra squadra sarà quanto mai gravoso. Trasferte di Palermo, di Roma e di La Spezia, senza contare quella di Genova del 13 settembre per la partita amichevole già in programma. La squadra deve trovarsi a punto più presto del solito, perchè non bisogna dimenticare che il 20 settembre ci sarà anche la partita di Coppa Italia col Pescara, partita nella quale i bianco-neri dovranno prendersi molte rivincite.

E poi c'è da mettere in piedi la nuova squadra; bisogna vederla alla prova; bisogna provare e riprovare qualche elemento; Molnar ha dunque tutte le ragioni di intensificare la preparazione dei suoi uomini. Sono per la maggior parte giovani ed i giovani non risentono tanto le fatiche.

E passiamo all'atletica

E passiamo all'atletica! Domenica scorsa si è avuto un bel raduno di gioventù sportiva al «Moretti». Quattrocento e più giovani fascisti hanno preso parte alle gare atletiche che sono riuscite combattute e ricche di entusiasmo. Per domenica prossima sono in programma — come annunciamo in altra parte del giornale — gl'Interfederali femminili che richiameranno al «Moretti» le più brave atlete delle Tre Venezie.

Sono manifestazioni, queste, alle quali il pubblico sportivo dovrebbe convenire più numeroso. Confidiamo pertanto che domenica prossima, almeno, ci sia quella folla di appassionati che gli interfederali ben si meritano.

A fascio

Salati, contrariamente alle voci che corrono negli ambienti sportivi cittadini, sarà a Udine fra qualche giorno per iniziare gli allenamenti.

I pugili concittadini Loris Saccagnini, peso medio, e Zanin, peso massimo, sono stati ammessi alla finale del Campionato nazionale novizi che avrà luogo a Milano dai giorni 21 al 24 settembre.

La grande Staffetta del Vallo del Littorio passerà per la nostra provincia dal 29 settembre al 3 ottobre.

Il girone A della serie C è composto dalle seguenti squadre:

1. A. F. C. Bassano; 2. U. S. Fiumana; 3. Dop. Az. Ampelea, Isola d'Istria; 4. A. F. C. Mestre; 5. Dop. Az. Lanerossi, Schio; 6. A. C. Pieris; 7. A. S. Pro Gorizia; 8. Dop. Az. Lanerossi, Schio; 9. A. C. Treviso; 10. S. S. Ponziana, Trieste; 11. Dop. Az. Marzotto, Valdagno; 12. S. Sp. Gil Mogliano, Mogliano Veneto; 13. Gr. Sp. Magazzini Generali Fiume; 14. Dop. Az. Pellizzari, Arzignano; 15. Gr. Sp. 94° Reparto Distrettuale, Trieste; 16. A. S. Vittorio Veneto.

La staffetta del Vallo del Littorio

Regolare prosieguo della gigantesca gara

IMPERIA, 2.

Stamattina alle ore otto, dopo dodici ore di cammino ed un dislivello totale di 4200 metri, la terza squadra della staffetta del Vallo del Littorio, composta di 17 organizzati della G.I.L., è giunta regolarmente a San Dalmazzo di Tenda.

Erano ad attendere la squadra il comandante federale ed il Vice Comandante federale di Cuneo oltre all'ispettore del C.A.I. Dopo la consegna del messaggio, e cioè alle ore 8,15, i 17 organizzati della squadra di Cuneo hanno ripreso il cammino.

ATLETICA LEGGERA

I campionati interfederali femminili al «Moretti»

(6 Settembre)

La data di effettuazione dei Campionati Interfederali femminili di atletica — introduzione ai Campionati Nazionali della Gil — sono stati fissati per il 5-6 settembre nelle seguenti sedi:

Cagliari - Palermo - Foggia - Roma - Ancona - Pisa - Modena - *Udine* (Comandi federali partecipanti: Belluno, Gorizia, Fiume, Lubiana, Pola, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza) - Varese - Torino.

Le gare in programma sono:
Corse piane: metri 50, 100, 200.
Corse ostacoli: m. 80.
Salti: in alto, in lungo.
Lanci: disco, peso, giavellotto.
Staffetta: m. 100 per 4.

La partecipazione per Comandi Federali: gare individuali: massimo tre concorrenti per gara; per la staffetta 4 per 100, una sola squadra.

Il programma orario è:

Sabato 5 settembre: concentramento partecipanti; pomeriggio: verifica documenti e controllo divise.

Domenica 6 - mattina: ore 8,30: lancio del peso (elim. e finale); ore 8,30: m. 80 ostacoli (batterie); ore 9: metri 50 piani (batterie); ore 9,30: metri 200 piani (batterie); ore 10: metri 100 piani (batterie); ore 10: lancio del giavellotto (elim. e finale); ore 10,30: m. 80 ostacoli ostacoli (semifinali); ore 10.50: m. 200 piani (semifinali); ore 11: m. 100 piani (semifinali); ore 11,20: m. 50 piani (semifinali); ore 11,40: staffetta 4 per 100 (batterie);.

Pomeriggio. — Ore 15.30: salto in lungo (elim. e finale); ore 15.30: lancio del disco (elim. e finale); ore 15.40: m. 80 ostacoli (finale dal 13 al 18); ore 15,50: m. 80 ostacoli (finale dal 7 al 12); ore 16: m. 80 ostacoli (finale dal 1 al 6); ore 16.10: metri 100 piani (finale dal 13 al 18); ore 16.20: m. 100 piani (finale dal 1 al 6); ore 16,30: salto in alto (eliminatoria e finale); ore 16.40: metri 200 piani (finale dal 13 al 18); ore 17: metri 200 piani (finale dal 1 al 6); ore 17,10: metri 50 piani (finale dal 13 al 18); ore 17,20: m. 50 piani (finale dal dal 7 al 12); ore 17.30: m. 50 (finale dal 1 al 6); ore 17,50: staffetta 4 per cento (finale dal 1 al 6).

CICLISMO

Il campionato interfederale triveneto della V Leva della velocità su pista

(Pordenone 6 settembre)

L'episodio più importante nell'ambito delle Tre Venezie della V Leva nazionale ciclistica della velocità per il Trofeo «Luigi Pontecchi» si svolgerà domenica 6 settembre sulla pista in cemento dello Stadio del Littorio di Pordenone organizzato dal C. F. di Udine per incarico del Comando Generale della GIL.

Il larghissimo numero delle eliminatorie disputate quest'anno si può dire in ogni centro della penisola, dimostrano come sia stato compreso il bando della GIL e della F.C.I. per un reclutamento in massa delle speranze della velocità pura, certamente la più avvincente, seppure la più difficile delle specialità ciclistiche. Da questa manifestazione di massa che si affianca alla «Coppa Scarioni», alla «Coppa Bruno Mussolini», alla «Porro Lambertenghi», ecc. per il significato e la formula, sono usciti tutti i velocisti che attualmente dominano il campo dilettantistico nazionale della velocità, dal campione italiano Renato Morandi ai forti Bandiera, Degli Innocenti, Guglielmetti, Averone, Musocchi, ecc.

Diamo il regolamento dell'interfederale triveneta diramato dal Comando Federale della GIL di Udine:

1) — Il Comando Generale della GIL indce ed il Comando Federale di Udine, organizza per il giorno 6 settembre 1942 XX il «Campionato Interfederale della V Leva ciclistica della velocità» alla quale parteciperanno i Comandi Federali seguenti: Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Pola, Rovigo, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

2) — Ogni Comando Federale potrà partecipare con una rappresentanza massima di tre corridori (avanguardisti o giovani fascisti).

3) — Tutti i concorrenti dovranno presentare all'apposita commissione di controllo i seguenti documenti personali: a) tessera della GIL, rinnovata anno XX; b) carta d'identità o documento equipollente.

4) — La gara si svolgerà sulla pista ciclistica in cemento del Campo sportivo del Littorio di Pordenone, alle ore 15 del giorno 6 settembre XX, sulla distanza di metri 1000 (due giri).

Sarà congegnata su un sistema di gruppi di batterie con semifinali dei secondi e dei primi e finalissima.

5) — Le operazioni di sorteggio per la formazione dei gruppi di batterie verranno eseguite nella mattina del 6 settembre.

6) — La verifica dei documenti avrà luogo alla Casa della GIL di Pordenone dalle ore 10 alle 12 del 6 settembre.

6) — Le iscrizioni, compilate sugli allegati moduli, dovranno essere inviate a questo Comando Federale e in copia, al Comando Generale della GIL — servizio sportivo — entro il giorno 2 settembre contemporaneamente.

7) — Tutti i partecipanti dovranno vestire l'uniforme regolamentare della GIL.

Durante la gara i concorrenti appartenenti ad uno stesso Comando Federale dovranno indossare una maglia uguale.

8) — Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14.30 al Campo sportivo del Littorio di Pordenone e l'inizio della gara è fissato per le ore 15 precise.

9) — Le spese di viaggio e di soggiorno sono a completo carico dei Comandi Federali partecipanti.

10) — I Comandi Federali dovranno dare comunicazione telegrafica a questo Comando, entro mercoledì 2 settembre, del numero dei partecipanti ed accompagnatori, nonchè il giorno e l'ora d'arrivo al fine della sistemazione logistica. Alla stazione funzionerà un Comando di Tappa.

11) — La gara si svolgerà sotto il controllo tecnico della F.C.I. che provvederà alla formazione della giuria.

12) — Classifica per Comandi Federali:

Al 1. classificato punti 10 — al 2. p. 8 — al 3. p. 7 — al 4. p. 6 — al 5. p. 5 — al 6. p. 4 — dal 7° al 12° punti 3 — ed a tutti gli altri partecipanti punti 2.

I primi cinque classificati del campionato interfederale verranno ammessi al Campionato nazionale.

13) — Il Comando Generale della GIL ed il Comando Federale di Udine declinano ogni e qualsiasi «responsabilità» per danni od incidenti che accadessero ai concorrenti od a terze persone.

14) — Per quanto non contemplato nel presente regolamento vige quello della Federazione Ciclistica Italiana.

Da Gorizia

Un grande incendio sul Gran Ciglione di Tarnova

Le fiamme dilagano su una superficie di oltre 20 mila metri quadrati — I danni contenuti per il pronto intervento dei vigili del fuoco di Gorizia

In località Gran Ciglione di Tarnova si è sviluppato l'altra notte un grosso incendio. Le fiamme, alimentate da una leggera brezza, nel giro di poche ore hanno invaso una superficie di oltre 20 mila metri quadrati, bruciando della sterpaglia e devastando parte della vicina pineta, dove crescono numerose piante ad alto fusto.

L'incendio, che minacciava di assumere proporzioni ancora più grandi, ha richiamato sul posto i vigili al fuoco di Gorizia i quali hanno dovuto faticare non poco per raggiungere la zona sinistrata.

Raggiunta Cernizza Goriziana i vigili hanno dovuto attraversare Raune e quindi salire sul Monte Roccioso, di dove muovevano per iniziare il lavoro di arginatura.

Essi sono stati validamente coadiuvati da alcuni villici, che si sono prodigati per salvare dall'azione distruttrice delle fiamme quello che era salvabile.

Dopo oltre dodici ore di ininterrotto lavoro, l'incendio era completamente domato. I danni causati si aggirano sulle 15 mila lire.

BOCCE

La gara a terne del dopolavoro "Beltrame"

Sui campi di via Buttrio, ha avuto luogo la gara di bocce organizzata dal Dopolavoro Beltrame a chiusura dell'attività boccifila della stagione. Molti appassionati hanno assistito alle partite che si sono disputate con grande calore; 16 terne comprendente 48 giocatori si sono presentati alle giurie. Molta sfortuna da parte di parecchi giocatori di classe che sono stati così eliminati fin da principio togliendo alle partite di finale quell'interesse che solo i migliori sanno dare.

Ecco la classifica:

1° Cincotti, Gargussi, Graberi; 2° Bassi, Sigura, Ciani (dop. Beltrame - Giorgini, misto); 3° Blasoni, Clozza, Plaino; 4° Boracetti, Medeossi, Batocchi (dop. Giorgini); pari merito.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia del compianto

Cav. Gio. Batta Fracasso

ringrazia tutti coloro che in qualsiasi forma hanno voluto onorare la memoria del caro estinto

Udine, 3 settembre 1942 XX.

ULTIME NOTIZIE

IL QUARTO ANNO DI GUERRA

Immutata compattezza delle forze del Tripartito

BERLINO, 2.

La stampa serale berlinese e i circoli politici e diplomatici stigmatizzano, in occasione del terzo anniversario della dichiarazione di guerra delle demo-plutocrazie occidentali alla Germania, l'ipocrisia insita nella propaganda britannica che, anche oggi, insiste, come già fece nella passata guerra mondiale, a voler affermare di combattere per la libertà dei popoli.

Tutto il mondo ormai sa benissimo — scrive la «Nachtausgabe» — che cosa debba intendersi per libertà inglese, e gli esempi che proprio in questi giorni ci vengono offerti in India, nell'Egitto e dovunque dominano gli inglesi sono la più dura smentita a questa ipocrita affermazione. La «Boersen Zeitung», rilevando l'affermazione di fonte inglese che la situazione generale dei diversi fronti mostra come si stia verificando una sempre maggiore divisione delle forze dell'Asse assai pericolosa per esso, ribatte che, invece, proprio guardando oggi nella situazione dei vari fronti, si deve obiettivamente convenire che un pericolo è molto grave ed aumenta continuamente, ma per l'Inghilterra.

La compattezza e la potenza delle forze dell'Asse è tale che nessuna disperata offensiva sovietica all'est, come nessun tentativo di invasione in occidente, può intaccarla o menomarla.

Il «Lokal Anzeiger» ed altri giornali riportano i commenti fatti dalla stampa mondiale in occasione di questo anniversario di guerra mettendo particolarmente in rilievo quanto scrivono i giornali italiani.

Il capo dell'ufficio stampa del Ministero degli Esteri del Reich, ministro dott. Paul Scholdt, durante la conferenza stampa, ricordando i motivi che hanno dato origine all'attuale conflitto mondiale e sottolineando lo spirito diverso che anima i popoli ora in lotta tendenti ad obiettivi differenti, ha parlato delle funzioni della stampa in questo delicato momento. Egli ha detto che la stampa ha il dovere di illustrare gli avvenimenti quotidiani, di mettere in luce i principi ed i motivi spirituali per cui si combatte e di rispondere agli interrogativi dei popoli impegnati in questo gigantesco conflitto. Compito delicato ed importantissimo che esige possesso in ciascun di coloro che vi sono preposti all'altissimo senso di missione, ed una sincerità, una obiettività ed una fede indiscussi.

Egli ha poi rilevato gli obiettivi particolari che sono all'apice dei motivi spirituali e materiali per cui la Germania, l'Italia, il Giappone e le Nazioni loro alleate od amiche si battono in questa guerra di destini.

Concludendo il ministro ha stigmatizzato alcune sfasate voci di stampa di certi paesi neutrali che vorrebbero rappresentare una reazione alla rivoluzione attualmente in atto ed ha detto che queste voci non sono altro che l'espressione di un meschino servilismo al giudaismo, al capitalismo e al bolscevismo, cioè a coloro che pagano perchè si combatta contro l'Europa.

Constatazioni turche

ANKARA, 2.

Lo scrittore Peyami Sefa riassume, nel *Tasviri Efkar*, i risultati ottenuti dall'Asse in questa guerra, constatando che, mentre gli anglo-sassoni non hanno conseguito alcun vantaggio, le Potenze dell'Asse ed il Giappone si sono assicurati il controllo dell'intera Europa e delle regioni più ricche dell'Asia orientale e del Pacifico sud orientale.

Inoltre le vie marittime dell'Atlantico, del Pacifico e del Mediterraneo — osserva l'articolista — sono strettamente controllate dalle forze italo-tedesche e giapponesi. L'Asse possiede poi una formidabile industria bellica disponendo delle risorse dei paesi occupati ed in particolare di quelli della Russia, dove si è impadronito di immense riserve di materie prime e può utilizzare oltre sei milioni di prigionieri di guerra per lavori agricoli ed industriali.

Concludendo, l'articolista sottolinea che l'iniziativa è sempre nelle mani dell'Asse e rileva che nell'altra guerra la Germania non aveva potuto assicurarsi gli immensi vantaggi di cui gode oggi. Così stando le cose, non si vede su quali basi gli anglo-sassoni fondino le loro speranze.

Melanconiche ammissioni americane

ROMA, 2.

In occasione del compimento del terzo anno di guerra i giornali e le riviste nord-americane pubblicano articoli, molti dei quali contengono significative ammissioni.

Così il giornale *Farlass Magazine* afferma che la guerra si perde perdendo le battaglie e scrive: «Le battaglie si perdono non radunando sui campi dove esse si svolgono sufficienti armi e uomini da gettare nella lotta contro il nemico. Ora gli inglesi e gli americani, in questi tre anni di guerra, hanno mostrato di non avere sufficentemente compreso questo assioma di chiarezza evidente. Essi credono che la guerra possa essere vinta anche perdendo tutte le battaglie che di essa fanno parte. Tutte le iniziative che gli inglesi ed americani hanno prese nella presente guerra sono state coronate da catastrofi una più impressionante dell'altra. Nessun risultato è stato conseguito dal nostro comando militare il quale nonostante tutti gli sforzi fatti, non è mai riuscito a togliere l'iniziativa dalle mani del nemico. Gli alleati — conclude il giornale — hanno mostrato di voler essere troppo saggi e troppo prudenti. Essi non si accorgono però che in questo modo stanno perdendo la guerra contro le Potenze dell'Asse».

Il giornale *New English Statesman An Nations* afferma che la guerra è una cosa seria e che di ciò gli inglesi e gli americani non si sono ancora resi conto, e continua: «Nei primi anni della guerra gli inglesi hanno collezionato sconfitte su sconfitte. Essi stanno facendo la parte del pugilista che nel primo tempo di un incontro abbia perduto di fronte al suo avversario. C'è ancora il secondo tempo è vero, ma non bisogna dimenticare che lo svantaggio da essi avuto nel primo tempo è ormai una cosa acquisita».

Tumulti fra le truppe che presidiano Gibilterra

SIVIGLIA, 2.

Secondo informazioni qui pervenute dalle regioni di frontiera di Gibilterra, nella piazzaforte sono scoppiati gravi torbidi tra i soldati della guarnigione. Vi è stato un violento scambio di colpi di fucile tra i contendenti tanto che un reparto di polizia ha dovuto intervenire per ristabilire l'ordine.

S'ignora la causa di tali tumulti, ma si apprende invece che sono stati posti in vendita all'asta a Gibilterra gli strumenti musicali del reggimento scozzese colà di stanza. La ragione è questa: gli strumenti non servivano più al reggimento per mancanza di suonatori.

Patriota irlandese diciannovenne giustiziato a Belfast

Importanti depositi clandestini di armi e di munizioni scoperti dalla polizia - Pattuglie armate di mitragliatrici nelle vie cittadine

LISBONA, 2.

Si apprende che nei dintorni di Belfast la polizia inglese ha scoperto due importanti depositi clandestini di armi e munizioni dei rivoluzionari irlandesi.

In seguito a tale scoperta le vie della capitale dell'Irlanda settentrionale sono percorse da pattuglie di polizia armate di mitragliatrici.

Rinforzi di polizia erano stati ammassati intorno alle prigioni dove si trovava il patriota Thomas Williams che è stato giustiziato oggi. Egli aveva ricevuto con grande stoicismo la notizia del rigetto della sua domanda di grazia ed aveva dichiarato: «Non temo di morire e sono preparato».

La folla si era raccolta intorno alla prigione per pregare in comune per il condannato. Gruppi di congiunti hanno improvvisato una dimostrazione al canto degli inni nazionali. La polizia ha caricato i dimostranti.

Vasto complotto rivoluzionario scoperto nell'Equador

BUENOS AIRES, 2.

Notizie dall'Equador recano che a Quito è stato scoperto un vasto complotto rivoluzionario i cui centri erano Quito e Guayaquil.

Il Governo dell'Equador afferma di essere padrone della situazione.

Energica rappresaglia germanica ad una inqualificabile disposizione delle autorità britanniche nei riguardi dei prigionieri

BERLINO, 2.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nell'ordine inglese preso a Dieppe si dice alla appendice «L», capitolo 4, cifra B 2: «Sempre dove sia possibile vengano legate le mani ai prigionieri affinchè essi non possano distruggere i loro documenti».

Nella relazione ufficiale del Comando Supremo delle Forze Armate del 30 agosto 1942, è stato tra l'altro pubblicata questa disposizione dell'ordine di operazione inglese: il Governo inglese non ha preso posizione a questo proposito.

Il Comando Supremo delle Forze Armate ha perciò ordinato che tutti gli ufficiali e soldati britannici vengano messi in ceppi.

Il motivo di questo trattamento è stato reso noto ai prigionieri.

Questa misura verrà tosto abrogata non appena il Governo britannico con una comunicazione ufficiale annullerà la disposizione diramata nel sopracitato ordine.

A proposito dell'incatenamento dei prigionieri di guerra germanici il Comando Supremo delle Forze Armate dichiara altresì che tutti i selvaggi metodi di questo genere che rappresentano una violenza ed uno spregio verso valorosi soldati troveranno immediata risposta in più dure rappresaglie.

Le truppe germaniche hanno finora dimostrato con numerose documentazioni fotografiche prese a Dieppe di aver trattato e curato i prigionieri britannici come rispettabili avversari. Resta al Comando britannico di giudicare se questo mutamento da esso attuato nel trattamento dei prigionieri dopo l'esperienza di Dieppe, colpirà più prigionieri tedeschi o britannici.

Valoroso affondatore tedesco insignito dal Führer di un'alta distinzione

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 2.

Il Führer ha decorato il primo tenente di vascello Reinhard Sührer, comandante di un sommergibile, della fronda di quercia con spade sulla croce di ferro, inviandogli un cordiale telegramma di elogio per i servizi da lui resi.

E' il 18° ufficiale delle Forze Armate germaniche insignito di tale alta distinzione.

L'applicazione in Bulgaria della legge sugli ebrei

SOFIA, 3.

Si è avuta ieri mattina a Scoplje la prima applicazione della nuova legge sugli ebrei. A costoro è stato proibito di frequentare le spiaggie, i giardini pubblici, le sale da ballo e i principali ristoranti e caffè.

Gli ebrei hanno avuto anche il divieto di transitare per le quattro strade più importanti della città.

Sequestro immediato in Ungheria delle proprietà appartenenti ad ebrei

BUDAPEST, 2.

Si è riunito oggi, sotto la presidenza di De Kallaj, il Consiglio dei Ministri, che ha esaminato nuovi ed importanti disegni di legge da presentare alla approvazione delle due Camere.

Secondo quanto si afferma in questi ambienti politici, il Consiglio dei Ministri avrebbe approvato una ordinanza che dispone il sequestro totale ed immediato di tutte le proprietà appartenenti agli ebrei.

Le autorità di polizia, continuando nell'opera diretta ad eliminare l'elemento ebraico che vive ai margini della vita nazionale, hanno disposto una vasta retata nelle stazioni balneari. Nell'isola di S. Margherita la polizia ha oggi fermato ed arrestato un centinaio di giudei che in grande maggioranza si erano sottratti al servizio del lavoro obbligatorio. Gli arrestati sono stati deferiti al Tribunale militare.

Lo stato d'assedio proclamato a Belfast

STOCCOLMA, 2.

Secondo notizie qui giunte è stato scoperto a Belfast un complotto contro i poteri militari inglesi e contro le truppe americane di stanza nell'Irlanda del nord.

Belfast è in stato d'assedio. Numerose pattuglie di polizia e di soldati armati di tutto punto perlustrano le strade, sorvegliano edifici pubblici e sedi di circoli mentre eminenti personalità irlandesi, sospettate di essere state a contatto coi cospiratori sono tenute sotto la più rigorosa sorveglianza: le loro case sono piantonate ed essi non possono scendere in istrada.

Grande apparato di forze si nota sulla strada Belfast - Divis Hilis.

A Palazzo Venezia

L'esito della mostra degli artisti in armi - 100 mila visitatori - La quasi totalità delle opere vendute - Il trasferimento a Berlino, Monaco, Vienna, Budapest e Bucarest

ROMA, 2.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia lo scrittore Francesco Saport, ufficiale superiore, mutilato di guerra, volontario alle armi, e lo ha interrogato sull'esito morale e materiale della «Prima Mostra degli artisti italiani in armi», organizzata dallo Stato Maggiore del R. Esercito, chiusasi ieri a Roma nel Palazzo delle Esposizioni.

Per la durata di 68 giorni questa suggestiva manifestazione nazionale di particolare pregio artistico, attestante alcuni aspetti dell'eroismo del soldato italiano del tempo di Mussolini, ha accolto oltre 100 mila visitatori.

E' stata venduta la quasi totalità delle opere, alcune delle quali sono state contese tra gli acquirenti.

Il Duce ha impartito precise istruzioni per il trasferimento della Mostra a Berlino, Monaco, Vienna, Budapest e Bucarest.

Le benemerenze fasciste e combattentistiche dei Prefetti

ROMA, 2.

Il recente periodico movimento dei Prefetti, ha richiamato l'attenzione su questa categoria di alti funzionari, capi delle provincie, investiti i grandi responsabilità e con compiti sempre più vasti, non solo nel campo politico e amministrativo, ma in quello economico e sociale.

Anche dal punto di vista fascista e combattentistico, la categoria dei Prefetti ha precise benemerenze, come è dimostrato dai seguenti interessanti dati: ex combattenti numero 93; decorati di medaglia d'argento al V. M. 19; decorati di medaglia di bronzo al V. M. 20; decorati di croci di guerra al V. M. 6; decorati di croce al merito di guerra 94; volontari di guerra 17; mutilati ed invalidi di guerra 9; feriti di guerra 27; legionari fiumani 1; sansepolcristi 1; antemarcia 50; squadristi 50; marcia su Roma 43; sciarpa Littorio 34; feriti per la Causa nazionale 2; mutilati ed invalidi per la Causa nazionale 1.

Le dimissioni di Togo

Nessun mutamento nella politica estera del Giappone

TOKIO, 2.

Il dimissionario ministro degli Esteri nipponico ha oggi trasferito formalmente i suoi poteri al Capo del Governo che, come si sa, oltre ad avere il portafoglio della guerra, è ora anche ministro degli Esteri.

Il Capo del Governo al termine della cerimonia delle consegne ha dichiarato che il cambiamento avvenuto nel Governo non modificherà la politica estera giapponese. Il nuovo ministro degli Esteri sarà nominato insieme al ministro per il dicastero dell'Asia orientale di nuova creazione.

Il portavoce del Governo Tomokazu Hori ha dichiarato ai giornali che le dimissioni del ministro Togo, contrariamente a quanto affermano certe informazioni tendenziose diffuse all'estero, sono state motivate da ragioni esclusivamente personali che non hanno alcun rapporto con la creazione del nuovo Ministero dell'Asia orientale, nè con la politica estera del Giappone.

Anche il vice ministro per gli Affari Esteri, Mishi, ha rassegnato le dimissioni.

E' stato nominato a succedergli il Capo del dipartimento per l'Asia orientale dello stesso Ministero, Kumaichi Yamamoto.

Togo nominato membro della Camera dei Pari

TOKIO, 2.

L'Imperatore ha nominato l'ex ministro degli Esteri Togo membro della Camera dei Pari.

Ispezione di Vidussoni a un battaglione di Giovani fascisti volontari

La consegna dei distintivi ai paracadutisti

ROMA, 2.

Nel pomeriggio di oggi il Segretario del Partito, comandante generale della Gil, accompagnato dal vice comandante Bonamici ha ispezionato, senza preavviso, il Battaglione Giovani fascisti volontari che svolge un campo di addestramento in una località dell'Italia centrale assistendo ad interessanti esercitazioni di tiro anticarro.

L'Ecc. Vidussoni si è quindi recato a visitare il campo paracadutisti della G.I.L. presenziando a varie prove pratiche alla conclusione delle quali ha espresso ai giovani volontari parole di elogio e di compiacimento per il grado di addestramento raggiunto ed ha proceduto alla distribuzione dei distintivi della specialità a quanti avevano superato i prescritti lanci.

Il Segretario del Partito ha infine assistito ad una importante esercitazione individuale e di squadra contro carri armati svolta da altri reparti volontari della G.I.L., i quali hanno dimostrato la loro perfetta preparazione tecnica ed il loro alto spirito guerriero.

La presenza del comandante generale ha dovunque suscitato vibranti dimostrazioni con entusiastiche acclamazioni al Duce.

Chiamata alle armi del secondo scaglione

leva aeronautica della classe 1922

ROMA, 2.

Nei giorni dal 16 al 25 corrente mese di settembre avrà luogo la presentazione alle armi del secondo scaglione di reclute di leva aeronautica della classe 1922.

Dovranno rispondere alla chiamata solamente i giovani che riceveranno la cartolina precetto individuale da parte dei rispettivi centri leva e reclutamento della R. Aeronautica.

Verranno esclusi dalla chiamata i giovani i quali dimostreranno di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1) abbiano avuto il genitore, oppure uno o più fratelli, morti per la Patria, qualora, in seguito alla loro chiamata, non rimangono in famiglia figli maschi, validi, maggiorenni;

2) siano chierici, ordinati (in sacris) o religiosi con voti;

3) siano allievi interni in istituti cattolici.

Verranno inoltre esclusi dalla presente chiamata, perchè rimandati ad altra chiamata che avrà luogo entro il corrente anno, i giovani i quali dimostreranno di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

4) siano laureati, studenti universitari o diplomati od abilitati di scuola media di grado superiore;

5) siano studenti iscritti, per l'anno scolastico 1942-43, all'ultimo anno di una scuola media superiore, od abbiano ottenuto nella sessione estiva od in quella autunnale del predetto anno scolastico l'ammissione all'ultimo anno di una delle scuole suddette;

6) abbiano sostenuto con qualsiasi esito, come privatisti, o debbano sostenere come tali nella sessione autunnale del corrente anno scolastico 1941-42 esami di maturità o di abilitazione presso una scuola media superiore.

Coloro che si trovassero in una delle condizioni suddette dovranno appena ricevuta la cartolina precetto, inviare a mezzo lettera raccomandata al centro leva e reclutamento dal quale hanno ricevuto la cartolina stessa domanda di rinvio ad altra chiamata allegando documenti che comprovino in modo indubbio l'esistenza di una delle condizioni previste.

I richiedenti, qualora entro il giorno 30 settembre non avessero ricevuto risposta, il mattino del giorno 1° ottobre dovranno presentarsi alle armi, secondo le modalità stabilite dal precetto.

In tal caso i giovani interessati potranno però, all'atto della loro presentazione ai centri di affluenza della R. Aeronautica, dimostrare, documentandolo, di trovarsi in una delle condizioni stabilite per la esenzione dalla presente chiamata ed ottenere di essere rilasciati in congedo illimitato provvisorio.

Il genero del Reggente Horthy deceduto in un incidente di volo

BUDAPEST, 2.

Giunge notizia dall'aeroporto di Erd che il conte Giulio Karolj, genero dell'Altezza Serenissima il Reggente Horthy, è perito in un incidente aviatorio.

Il genero del Reggente era volontario nell'Arma aerea ungherese e in un volo d'istruzione il suo apparecchio, sul quale si trovava anche un sottufficiale pilota, è precipitato per ragioni imprecisate dall'altezza di 700 metri nel Danubio, affondando insieme all'equipaggio.

Si stanno compiendo ricerche per ritrovare le salme e i resti dell'apparecchio. Questa luttuosa notizia ha vivamente commosso l'opinione pubblica ungherese che rivolge ora il suo pensiero al Reggente così gravemente colpito dal destino.

La morte dello scrittore spagnolo Cayetano Sanchez Pineda

SIVIGLIA, 2.

E' morto il notissimo letterato e scienziato Cayetano Sanchez Pineda, membro dell'Accademia sivigliana di belle lettere.

Era stato Vice Alcade di Siviglia durante il governo di Primo de Rivera.

Vivissimo successo alla Fiera di Budapest della Mostra tessile italiana

BUDAPEST, 2.

La produzione autarchica della nostra industria tessile ha avuto modo di affermarsi validamente alla fiera di Budapest, chiusasi in questi giorni. L'iniziativa è stata attuata dall'Ente del tessile nazionale per invito dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero.

Nel vasto ed elegante padiglione d'Italia i più noti stabilimenti tessili hanno figurato con i loro nomi presentando tessuti di tutto fiocco, di rayon, di seta, di canapa, di lino. Una gara che fa onore al nostro Paese e che ha riscosso il più largo successo tra gli acquirenti della Nazione amica.

Il padiglione è stato affollato durante tutto il periodo della fiera. Numerose e cospicue le richieste per gli acquisti, significativo interessamento del pubblico che ha chiesto ragguagli, indirizzi, notizie.

Invito ai tedeschi a limitare l'uso dei telegrammi

BERLINO, 2.

Una comunicazione dell'Agenzia ufficiosa germanica invita la popolazione del Reich a far uso dei telegrammi soltanto per motivi della massima importanza sottolineando che in prima linea essi devono servire a scopi bellici o riguardanti l'economia bellica. Auguri, partecipazioni ecc. d'ora innanzi dovranno essere inviati per lettera o in altro modo tranne che per telegrafo.

Pesca miracolosa nelle acque della Danimarca

COPENAGHEN, 2.

Durante una riunione dell'Unione pescatori della Danimarca nella città di Esbjerg, è risultato che nell'anno 1941 la pesca ha fruttato 140 mila kg. di pesce del valore di 105 milioni di corone.

Questa quantità non era stata mai raggiunta dai pescatori danesi. Secondo calcoli preventivi quest'anno la pesca sarà infinitamente più abbondante. Infatti, solo nel porto di Skagen, alla fine di agosto si erano pescati un milione di chilogrammi di tonno.

Forte scossa tellurica registrata nell'osservatorio di Berlino

BERLINO, 2.

Si ha da Jena che gli strumenti di quell'osservatorio sismologico hanno registrato ieri alle ore 15,45 37 secondi, una forte scossa di terremoto a circa 2300 km. di distanza. La scossa è durata venti minuti.

(Radio Stefani)

L'ORA DI PASSIONE DELL'INDIA

Un attentato contro il Viceré

L'attentatore è stato subito fucilato

BANGKOK, 2.

Notizie dall'India segnalano che un indiano armato di rivoltella ha attentato alla vita del Viceré Lord Linlithgow.

L'autore dell'attentato è stato arrestato e subito fucilato.

Continuando nella loro politica di persecuzione le autorità inglesi di Bombay hanno arrestato Pandit Balarishnr Sharna, membro del Comitato del Congresso panindiano. In seguito all'arresto si sono avuti a Bombay numerosi tumulti durante i quali sono rimasti feriti alcuni agenti che avevano tentato di disperdere i dimostranti a colpi di «lathi».

LA GUERRA IN CINA

Un'intera brigata cinese annientata dai nipponici nella provincia dello Shantung

TOKIO, 2.

Nella notte sul 31 agosto le truppe giapponesi accerchiavano a due chilometri a sud-est di Limchn, nella provincia del Shantung, la diciassettesima Brigata del 51° Corpo d'Armata cinese, che contava 2800 uomini.

Dopo aspro combattimento la Brigata cinese fu completamente distrutta. I giapponesi fecero 594 prigionieri e sgombrarono dal terreno 1509 cadaveri nemici. Il bottino è stato di 22 mitragliatrici e di un migliaio di fucili oltre a gran de quantità di munizioni.

L'Argentina fornirà alla Spagna 10 milioni di quintali di grano

L'imminente firma del trattato commerciale fra i due Paesi

BUENOS AIRES, 2.

E' imminente la firma del trattato commerciale tra Spagna ed Argentina per l'acquisto di dieci milioni di quintali di grano e di importanti quantitativi di tabacchi e di altri prodotti agricoli.

Il trasporto di tali merci, che verrà iniziato immediatamente, sarà effettuato a bordo di navi spagnole e argentine.

Navi argentine incluse nella lista nera statunitense

Vibrata protesta di Buenos Aires

BUENOS AIRES, 2.

La nuova lista nera statunitense include due navi argentine della flotta mercantile statale ed un gruppo di rimorchiatori, alcuni dei quali al servizio della Marina da guerra.

In questi circoli giornalistici si afferma che il Ministero degli Esteri ha inviato a Washington una vibrata protesta.

Due bombardieri britannici che precipitano a Gibilterra

MADRID, 2.

Si apprende da Gibilterra che, mentre ieri una squadriglia di bombardieri inglesi decollava da quel campo di aviazione, un apparecchio bimotore si rovesciava incendiandosi e rimanendo quasi completamente distrutto dal fuoco e dalla successiva esplosione delle bombe che erano a bordo. La pista del campo ha subito notevoli danni.

Un altro trimotore britannico si è abbattuto nel pomeriggio di ieri sul campo di aviazione di Gibilterra mentre si accingeva ad atterrare. Sono rimasti gravemente feriti 4 uomini dell'equipaggio.

Espansione economico-finanziaria

Il Banco di Roma nell'Isola di Creta

CRETA, 2.

Alla presenza delle autorità militari, religiose e cittadine, recentemente è stata inaugurata a S. Nicola di Creta, sede dei comandi delle nostre truppe di occupazione, una nuova agenzia del Banco di Roma, la quale, posta alle dipendenze della Filiale di Rodi dove l'Istituto è presente ed opera sin dal 1919, funzionava con mezzi di fortuna sin dallo scorso marzo. Alla cerimonia, presenziata dal Generale Comandante, erano intervenuti il Prefetto della Provincia di Lassiti, il Presidente del Comitato delle Banche della Provincia e larghi ceti di professionisti, commercianti e industriali. Brevi parole di programma, di augurio e di fede furono pronunciate dal Generale, dal Prefetto, dal Presidente del Comitato delle Banche e dal Direttore della nuova agenzia del Banco di Roma.

Dopo il dominio romano e la signoria veneta protrattasi per secoli fino al 1715, Creta strappata dalle eroiche Forze Armate dell'Asse all'avvilimento di base plutocratica contro i popoli poveri, torna a gravitare nell'orbita italiana in funzione mediterranea ed europea. Posta com'è a meridione dell'Egeo, l'isola coi suoi 250 chilometri di lunghezza limita quel mare, ed è come un molo teso fra il Peloponneso e l'Anatolia: la sua stessa posizione geografica la destina ad una funzione di scambio fra l'occidente e l'oriente latini e giustifica come per Venezia rappresentasse un centro di rifornimento e di sostegno di ovvia importanza commerciale e militare.

Attualmente l'economia isolana è prettamente agricola e pastorizia. Il suo commercio è basato su esportazioni di oli, olive, carrube, agrumi, sapone, droghe, ecc. e su importazione di farine, prodotti agricoli, tessuti di cotone, di seta, di lana, zucchero, legname da costruzione, minerali e metalli, pesce salato, carne ecc. L'economia dell'isola, agganciata al complesso economico italiano, può notevolmente migliorare e svilupparsi, sfruttando la sua posizione e le sue risorse; e il Banco di Roma mette a sua disposizione tutta la sua organizzazione mediterranea e le offre, nell'ambito del nostro sistema scambista e di traffici marittimi, tutta la sua provata esperienza, affinchè l'economia di Creta proceda dinamicamente verso il destino che le prepara la nostra immancabile vittoria.

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO		Quotazioni dell'1	del 2
Rendita 5%		95.30	95.20
Rendita 3.50%		85.45	85.40
Redim. 5%		97.80	97.70
Redim. 3.50%	1934	85.45	84.05
Buoni Tesoro	1943 I	99.30	99.30
» »	1943 II	98.72	98.70
» »	1944	98.95	98.95
» »	1949	97.57	97.60
» »	1950 I	97.30	97.40
» »	1950 II	97.25	97.35
» »	1951	97.35	97.35

OBBLIGAZIONI	Quotazioni dell'1	del 2
Venezie 3.50%	96.60	96.60
I.R.I. Mare 4.50%	504.50	505.—
I.R.I. Ferro 4.50%	535.—	537.—
I.R.I. 4.50%	491.25	491.25
E.L.F.E.R. 4.50%	497.—	497.—

AZIONI	Quotazioni dell'1	del 2
La Centrale	1399.50	1422.—
Mediterranea	660.—	661.—
Meridionali	1394.—	1396.—
Veneta Costruz. Ferr.	201.—	202.—
Ass. Generali	1282.—	1282.—
Coton. Cantoni	4930.—	4935.—
Coton. Olcese	1520.—	1520.—
Tessuti stampati	1948.—	1950.—
Linificio Canap. Naz.	1000.—	1200.—
Manif. Rossari-Varzi	1402.—	1400.—
Manif. Rotondi	890.—	890.—
Manif. Tosi	362.—	362.—
Manif. Cot. Mrid.	408.—	410.—
Unione Manif.	838.—	860.—
Lanif. Gavardo	884.—	886.—
Lanif. Rossi	2835.—	2840.—
Lanif. Targetti	232.—	233.—
Cascami seta	625.—	670.—
Fibre Tess. (Chatill.)	194.—	195.—
Snia Viscosa	790.—	801.—
Finsider	491.—	491.50
Ilva	214.—	217.—
Metallurgica Italiana	529.—	520.—
Monte Amiata	607.—	612.—
Montecatini	271.—	275.50
Dalmine	218.—	218.—
Miniere del Siele	532.—	538.—
Ansaldo	303.—	300.—
Breda	525.50	524.—
Bianchi	163.—	163.—
Isotta Fraschini	122.—	122.—
Fiat	893.—	890.—
O.M.I. già Reggiane	119.—	118.—
Adriatica di Elettr.	280.50	289.—
C.I.E.L.I.	539.—	544.—
Dinamo	549.—	556.—
Edison	610.—	611.—
Elettrica Bresciana	590.—	603.—
Selt. Valdarno	1310.—	1318.—
Emiliana	962.—	962.—
Cisalpina	329.—	329.50
Seso	125.50	123.50
Sip	117.—	119.75
Tirso	237.—	237.—
Vizzola	892.—	910.—
Merid. Elettricità	545.—	545.50
Orobia	324.50	323.—
Ovesticino	289.—	290.—
Romana Elettricità	782.—	782.—
Terni	283.—	284.50
Unes	220.50	226.—
Marelli	151.50	151.—
Tecnomasio It. B.B.	168.—	165.—
Volta	300.—	296.—
Distillerie Italiane	264.—	266.—
Eridania	1040.—	1045.—
Raffin. Lig. Lomb.	1100.—	1105.—
A.N.I.C.	107.—	106.75
Italgas	29.45	29.65
Rumianca	114.—	113.25
Fondi Rustici	278.—	280.—
Beni Stabili Roma	410.—	412.—
Cartiere Burgo	523.—	525.—
Ciga	95.—	95.—
Italcementi	458.—	487.—
Pirelli Italiana	1840.—	1875.—
Pirelli e C.	1005.—	1010.—

CAMBI	Quotazioni dell'1	del 2
Svizzera	441.—	441.—

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»